Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – http://www.liceoserpieri.edu.it
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5^P
Indirizzo Sportivo

Redatto il 15 Maggio 2026

INDICE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 7
PERCORSO FORMATIVO	pag. 9
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 19
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 76
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 94

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALBERTINI ROBERTA	discipline sportive			X
BALDUCCI PAOLA	storia e filosofia	X	X	X
BONVICINI GIANFRANCO	diritto	X	X	X
BORGHI GIORGIA	religione		X	X
GARUFFI ANNAMARIA	inglese	X	X	X
LUZI GIULIA	italiano			X
MANGIANTI MARCO	matematica	X	X	X
OROLOGI DANIELA	scienze motorie	X	X	X
PERRONE FABIO MASSIMO	scienze naturali	X	X	X
SILVEGNI M. GIOVANNA	fisica		X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Garuffi Annamaria

La classe 5^P è formata da 25 alunni di cui 20 maschi e 5 femmine; nel corso degli anni ha visto l'inserimento, la non ammissione e il trasferimento di diversi alunni.
La classe è formata da un gruppo di alunni piuttosto unito e la coesione tra loro è cresciuta anche grazie alle attività di socializzazione che il percorso studi offre in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche e il senso di responsabilità sono diventati gradualmente più maturi in gran parte degli allievi, mentre si rileva uno studio non sempre approfondito da parte di alcuni altri. Generalmente il gruppo classe è nella maggior parte corretto, interessato e aperto al dialogo educativo.

La classe ha mostrato, nel corso del triennio, eterogeneità nel rendimento scolastico tra materie umanistiche e scientifiche. Nelle prime è stata caratterizzante la presenza di alcuni allievi motivati allo studio, che hanno seguito con attenzione le proposte didattiche e si sono impegnati in uno studio autonomo ed efficace, raggiungendo livelli buoni e anche ottimi.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, la classe si è dimostrata molto eterogenea: accanto a eccellenze, vi è un numero di studenti che raggiunge risultati positivi grazie al costante impegno, riuscendo a colmare e a superare le proprie difficoltà; tuttavia ci sono elementi il cui rendimento, non del tutto positivo, tradisce incertezze e criticità che non sono state sempre superate.

Volendo delineare un quadro complessivo del rendimento ed assumendo il profitto come parametro di individuazione dei livelli, possiamo indicare all'interno della classe tre fasce: una fascia medio alta a cui appartengono circa un quarto degli alunni, una fascia intermedia formata da circa metà dei rimanenti e un'ultima fascia più debole determinata da un numero esiguo di studenti che presentano qualche fragilità dal punto di vista dell'apprendimento e della rielaborazione personale dei contenuti.

La classe ha seguito il programma di un liceo scientifico con indirizzo sportivo. La lingua studiata è l'inglese.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

La sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico Serpieri di Rimini non ha finalità agonistiche ma altamente formative; alla fine del percorso gli alunni dovranno aver acquisito una ***cultura liceale specifica e funzionale, con approfondimenti mirati nel settore dell'educazione fisica e sportiva***.

In particolare l'approfondimento delle scienze motorie e sportive si inserisce all'interno del quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle ***conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali***, nonché dell'economia e del diritto, affinché lo studente possa maturare competenze che gli consentano di individuare ***le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport***.

Il piano degli studi della sezione ad indirizzo sportivo prevede lo stesso monte-ore annuale obbligatorio del Liceo scientifico in cui si inserisce, con la medesima distribuzione complessiva. Analogamente a quanto avviene nell'Opzione delle scienze applicate, non è previsto l'insegnamento obbligatorio della lingua latina e viene ridotto di un'ora settimanale l'insegnamento della filosofia; ad essere espunto dal piano di studi è anche l'insegnamento curricolare di disegno e storia dell'arte.

Le ore così recuperate vengono utilizzate, oltre che per potenziare l'insegnamento delle scienze motorie e delle scienze naturali (un'ora in più nel primo biennio), per l'inserimento degli insegnamenti obbligatori denominati "***Diritto ed economia dello sport***" e "***Discipline sportive***".

L'orario settimanale è, fino a nuova delibera, il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica oAttività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Modifiche del gruppo classe nel triennio

Nel corso del terzo anno quattro alunni si sono trasferiti in un altro istituto

Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/24	26			25
2024/25	27	2		25
2025/26	25			

Indicazioni nazionali licei

Pagina dedicata all'offerta formativa dei vari indirizzi sul sito dell'istituto

Descrizione del corso

- I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo,progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
- lo studio delle discipline una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Per quel che concerne l'eventuale presenza all'interno della classe di situazioni particolari sarà predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti ***Finalità educative:***

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;

- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;

- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;

- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;

- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;

- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

ed i seguenti ***OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI***, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi

- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;

- saper affrontare situazioni problematiche; individuare formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione,verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;

- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;

- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina

- **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

- **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti**:

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

- **Tempi:**

Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.
Il recupero in itinere è stato svolto nei mesi di Febbraio-Marzo in tutte le discipline che presentavano allievi con insufficienza alla fine del primo periodo

- **Spazi:**

Attività negli spazi interni alla scuola (aula, palestra, laboratori e Auditorium)
Attività esterne alla scuola (piscina, impianti sportivi specifici per le varie discipline)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	SCIENZE	DIRITTO	FISICA	DISCIPLINE SP	STORIA	FILOSOFIA	SCIENZE MOT
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X		X					X		
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X		X							
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X									
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti			X	X				X	X	
Analisi e interpretazione di testi filosofici e di documenti storici								X	X	
Quesiti a risposta singola		X		X	X	X	X	X	X	X
Quesiti a risposta multipla	X	X		X	X	X	X			X
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo di progetti							X	X		
Attività di laboratorio				X			X			X
Sviluppo di relazioni										
Altro										X

Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2026	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	05/05/2026	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 2/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

2 - 3	**NETTAMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	**INSUFFICIENTE**	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	**SUFFICIENTE**	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	**DISCRETO**	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	**BUONO**	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	**ECCELLENTE**	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare;

		piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

a.s. 2025-2026 Fondazione Golinelli - Laboratorio di biotecnologie (DNA fingerprinting)
Biennale di architettura di Venezia
a.s.2024-2025 Vallecchio
a.s.2024-2025 Visita al museo della civiltà contadina dell'entroterra romagnolo e al Santuario di Valliano

- **Viaggi d'istruzione:**

a.s. 2023-2024 Viaggio a Ferrara
a.s. 2025-2026 Viaggio della memoria a Breisach - Strasburgo - Verdun

- **Partecipazione a progetti:**

a.s. 2023-24 Certificazioni di lingua inglese PET (B1)
a.s. 2024-25 Certificazioni di lingua inglese FIRST (B2)

Corsi - Incontri - Orientamento:

a.s.2023-2024 Incontro-Conferenza, con il giornalista e critico enogastronomico dottor Pierantonio Bonvicini, sul tema "Salute e benessere, il falso in tavola"
a.s.2023-2024 *Quando la vita ricomincia. È bello vivere perché vivere è ricominciare sempre.* Incontro-Conferenza sul tema della ripartenza dopo un grave errore o dolore.

STAFFETTA Campus di Rimini UniBO: Atleti geneticamente modificati: le nuove frontiere del doping sportivo e l'impatto dell'esercizio fisico sul DNA; Corpo, movimento e salute: educarsi a stili di vita attivi; Lifestyle sustainability: a nutritional perspective.

a.s. 2024-2025 e a.s. 2025-2026 Incontro-Conferenza con il Magistrato del tribunale di Rimini, sostituto procuratore, dott. Daniele Paci. All'incontro hanno anche partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine di Rimini

a.s.2025-2026 Incontro-Conferenza con l'europarlamentare Stefano-Bonaccini
a.s.2025-2026 Incontro-Conferenza con il senatore Marco Croatti
a.s.2025-26 Incontro - Conferenza con Silvia Avallone, autrice di *Cuore nero* e Matteo Severgnini
a.s.2025-2026 Incontro-dialogo con Roberto Mercadini sul testo "Bomba atomica"

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le alunne e gli alunni, nel corso dell'ultimo anno scolastico, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE

- **La Costituzione italiana:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (Un testamento di centomila morti, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente. Formazione dell'assemblea costituente. Il referendum del 02/06/1946. Gli organi costituzionali e collaterali. Come è strutturata la Costituzione. Le 18 disposizioni transitorie e finali. I firmatari della Costituzione. Le leggi di revisione Costituzionale.

- **L'Unione europea:** Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, Ce, il Trattato di Maastricht, Il trattato di Lisbona, il Trattato di Schengen, la nascita della Comunità Europea. Gli organi dell'Unione Europea. Compiti della BCE.

- **Il sistema dei campi di concentramento nazisti nell'Europa occupata** a cura di Francesca Panozzo (Direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Rimini) nell'ambito del progetto FLS "**Viaggio della memoria. Alsazia: da luogo di frontiera a luogo di incontro e costruzione di un'Europa unita**".

- **Difesa personale:** art.52 e art.54 del Codice Penale, numero unico di emergenza, come agire nelle diverse situazioni di pericolo.

- **La transizione ecologica e l'Unione Europea.** L'agenda 2030. La lotta ai cambiamenti climatici. La transizione ecologica. che cos'è l'economia circolare e perché conviene. L'ambiente è entrato nella Costituzione. La cura del territorio e le città sostenibili. Alimentazione sostenibile e spreco alimentare.

- **Lo sfruttamento minorile**: Rosso Malpelo nel mondo e in Italia (artt. 30,34,37)

Percorso: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- **"Onde elettromagnetiche: tra innovazione, salute e cittadinanza digitale"**

- **L'impatto delle biotecnologie sulla vita umana: applicazioni e problematiche etico-sociali** (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilita'; Competenza n. 5 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela

dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente)

- **Il romanzo *The Road* di C.McCarthy** è stato anche occasione per riflettere sui temi dei cambiamenti climatici, del rischio della distruzione del nostro ambiente naturale e l'importanza di preservare il nostro pianeta, oltre all'umanità di coloro che lo abitano.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- **Intelligenza artificiale e problemi etici:** problematicità della definizione di intelligenza**,** test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle, IA debole e IA forte, funzionalismo e connessionismo, big data e rappresentazione semplificata della realtà, il problema dell'oscurità dei processi e della limitazione della libertà, il potere di scissione del digitale, i cinque principi etici per l'IA, rischi e opportunità legati all'IA, quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale*, 2022).

- **Come riconoscere le fake news.** Come comunicare sui social e in chat. Hate speech. Privacy e dati personali: perché è importante proteggerli. Lo sharenting. Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web. Il cyberbullismo. Il cyberstalking. Amore e affettività online, come viverli in sicurezza. Il sexting: il rischio di scambiarsi foto intime. Il revenge porn. Il grooming.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Le studentesse e gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Titolo del percorso: "Viaggio della memoria. Alsazia: da luogo di frontiera a luogo di incontro e costruzione di un' Europa unita"
Periodo: a.s. 2025-26
Durata: ore 30
Ente esterno: Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Rimini
Studentesse/Studenti coinvolti: 24
Luogo dello svolgimento: Alsazia - Istituto "A. Serpieri"
Discipline coinvolte: storia, ed. civica, inglese, storia dell'arte, informatica

Titolo del percorso: GIOCOMOTRICITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA
Periodo: a.s. 2024-25
Durata: 27
Ente esterno :IC ALIGHIERI - SECONDARIA DI 1^ GRADO ALIGHIERI
Studentesse/Studenti coinvolti: 22
Luogo dello svolgimento: ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI
Discipline coinvolte: discipline sportive

Titolo del percorso: MOBILITA' STUDENTESCA
Periodo: a.s. 2024-25
Durata: 90 ore
Ente esterno: E.F. EDUCATION S.R.L.
Studentesse/Studenti coinvolti: 1
Luogo dello svolgimento: USA
Discipline coinvolte: inglese e tutte le materie del curriculum studi

Titolo del percorso: MOBILITA' STUDENTESCA
Periodo: a.s. 2024-25
Durata: 60 ore
Ente esterno: INTERCULTURA ONLUS
Studentesse/Studenti coinvolti: 1
Luogo dello svolgimento: Canada
Discipline coinvolte: inglese e tutte le materie del curriculum studi

Titolo del percorso: SOGGIORNO STUDIO IN BOURNEMOUTH
Periodo: a.s. 2024-25
Durata: 8 ore
Ente esterno:
Studentesse/Studenti coinvolti: 2
Luogo dello svolgimento: Bournemouth
Discipline coinvolte: inglese

Titolo del percorso: LOVE IS IN … SERPIERI
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 10 ore
Ente esterno: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA CON SEDE LEGALE IN RAVENNA

Studentesse/Studenti coinvolti: 25
Luogo dello svolgimento: classe e Consultorio azienda ASL
Discipline coinvolte: Scienze naturali, diritto ed educazione civica

Titolo del percorso: H5SCHOOL BASKET TORNEO PAPINI
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 34
Ente esterno: BASKET RIMINI SSD ARL
Studentesse/Studenti coinvolti: 25
Luogo dello svolgimento: BASKET RIMINI SSD ARL
Discipline coinvolte: discipline sportive e scienze motorie

Titolo del percorso: Curvatura Biomedica
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 10 ore
Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI e ODONTOIATRI
Studentesse/Studenti coinvolti: 7
Luogo dello svolgimento: Liceo Classico “G.Cesare”
Discipline coinvolte: scienze

Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORM. SPECIFICA
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 8 ore
Ente esterno: IGNIFOR SRL
Studentesse/Studenti coinvolti: 25
Luogo dello svolgimento: IGNIFOR SRL

Titolo del percorso: CESENATICO CHALLENGE SPORT COMBIN
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 22 ore
Ente esterno: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON-DUATHLON-RIMINI
Studentesse/Studenti coinvolti: 25
Luogo dello svolgimento: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON-DUATHLON- RIMINI e scuola
Discipline coinvolte: discipline sportive e scienze motorie

Titolo del percorso: Orientamento attivo
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 15 ore
Ente esterno: Università di Bologna
Studentesse/Studenti coinvolti: 25
Luogo dello svolgimento: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI CHIMICA
Discipline coinvolte: scienze

Titolo del percorso: Federchimica
Periodo: a.s. 2023-24
Durata: 20 ore
Ente esterno: FEDERAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA CHIMICA
Studentesse/Studenti coinvolti: 1
Luogo dello svolgimento: Federchimica
Discipline coinvolte: scienze

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giulia Luzi
Disciplina	Italiano
Classe	5P

La classe mi è stata affidata solo a partire dall'ultimo anno scolastico. Nonostante la limitata continuità didattica, gli studenti hanno dimostrato impegno e disponibilità al lavoro. Nel corso dell'anno si è lavorato per favorire una maggiore apertura alla partecipazione attiva, incentivando il dialogo educativo e la capacità di esprimere riflessioni personali e approfondimenti critici. Progressivamente, la classe ha mostrato una crescente propensione a un coinvolgimento più consapevole durante le lezioni. Tuttavia, permangono alcune differenze nei livelli di competenza: una parte degli studenti evidenzia difficoltà nell'esposizione orale, mentre altri presentano criticità nella produzione scritta, in particolare in relazione alle diverse tipologie previste dall'Esame di Maturità. La classe ha partecipato con interesse e responsabilità alle attività proposte; significativa, in tal senso, è stata l'esperienza del progetto "Incontro con l'autore", che ha rappresentato un momento di arricchimento culturale e di consolidamento del dialogo educativo. I risultati raggiunti risultano diversificati, ma complessivamente positivi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

● Conoscenza dei fenomeni letterari, delle opere, degli autori dal Romanticismo al Novecento.

● Competenza di comprensione, interpretazione e produzione di testi argomentativi

● Abilità di esporre sia all'orale che allo scritto in modo coerente e chiaro, utilizzando un lessico appropriato

● Abilità di comprensione, interpretazione, analisi dei testi degli autori studiati, rielaborando in modo critico e confrontando gli autori, i testi e le correnti letterarie.

● Abilità di collegare problematiche attuali alle riflessioni critiche di autori del passato attraverso la lettura dei loro testi letterari (ed. civica).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione fronta.
- Lettura e analisi di testi letterari, svolte in classe sotto la guida dell'insegnante e autonomamente dagli allievi.
- Presentazione dei movimenti letterari evidenziando il contesto storico e i modelli culturali.
- Presentazione della storia personale, della posizione sociale e storica di ogni autore, del pubblico a cui si rivolge, dei modelli, delle scelte linguistiche e stilistiche operate, dell'ideologia e della poetica.
- Presentazione di un repertorio di testi letterari significativi per offrire valide esemplificazioni
  dell'itinerario dell'autore o delle correnti letterarie.
- Presentazione del testo letterario in ogni suo elemento costitutivo: struttura, contenuti, lingua, stile.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bologna, Rocchi, Rossi *Letteratura visione del mondo,* Loescher editore (voll. 2B, 3A, 3B)
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE
N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda la verifica formativa, ci si è serviti degli esercizi proposti dal libro di testo, di appositi questionari e di schede di analisi testuale, volti a controllare il processo di apprendimento e a potenziare la capacità analitica ed espressiva degli studenti.
Le verifiche scritte sono state due nel trimestre (di cui solo una semistrutturata) e tre nel pentamestre, costituite da proposte di scrittura con possibilità di scelta tra diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di lettere del liceo scientifico (vedi griglia di valutazione allegata al Documento del 15 maggio).
In data 6 maggio 2026 è stata svolta una simulazione di prima prova, uguale per tutti gli studenti dell'istituto, della durata complessiva di cinque ore, il cui testo è allegato al Documento del 15 maggio.
Le verifiche orali sono state una per il trimestre e due per il pentamestre. La prova orale è stata costituita dal consueto colloquio, valutato considerando la completezza delle

conoscenze, la qualità dell'esposizione, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti.
Ai fini della valutazione finale, si sono presi in considerazione, oltre che gli esiti delle singole prove, anche l'interesse, l'impegno nel lavoro domestico, la partecipazione all'attività didattica in classe di ogni alunno, nonché la progressiva acquisizione di conoscenze, competenze e capacità rispetto ai livelli di partenza.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

DOCENTE: Giulia Luzi

CLASSE: V P (liceo scientifico sportivo)

DISCIPLINA: Italiano ed Educazione civica

I PERCORSO: LA LETTERATURA DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi: la vita, le opere; la sperimentazione letteraria, il desiderio di felicità; il rapporto con l'Illuminismo e con il Romanticismo; temi e sviluppi del pensiero leopardiano; Leopardi non fu un pessimista; la poetica e il ruolo dell'immaginazione; la teoria del piacere; la poetica del "vago e indefinito". Le lettere; lo *Zibaldone*; *I Canti*: genesi, struttura; Le "canzoni civili" e "canzoni del suicidio", gli idilli "canti pisano-recanatesi", il ciclo di Aspasia, i canti napoletani, il significato della poesia *La ginestra*.

Testi: *Lettera a Pietro Giordani*, *Lettera a Carlo Leopardi* (in fotocopia); *La mutazione dall'antico al moderno*; *Natura e ragione* (rr. 1-7) *Il giardino della sofferenza*; *La poetica del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza"* (passi tratti dallo *Zibaldone*); *L'infinito*; *A Silvia*; *Alla luna* (in fotocopia); *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (dai *Canti*); *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere* (dalle *Operette morali*).

II PERCORSO: LA LETTERATURA DOPO L'UNITA' D'ITALIA

L'uomo del secondo Ottocento, lo spirito prometeico e il **Positivismo**; il ruolo della scienza nella letteratura del secondo Ottocento; società e letteratura nel secondo Ottocento, la figura dell'intellettuale borghese, lo sviluppo dell'editoria, il romanzo come moderna epopea

borghese. La **scapigliatura** e il modello Baudelaire. Il **Naturalismo** francese (fondamenti ideologici e letterari; Gustave Flaubert; la poetica di Emile Zola). Il **Verismo** italiano, Capuana teorico e divulgatore del Verismo.

Testi: Cletto Arrighi, *Presentazione* (estratto del romanzo *La Scapigliatura e il 6 febbraio*); Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*, XLVI),Spleen, *L'albatro* (da *I fiori del male, Spleen e Ideale*); Emile Zola, *Il romanzo sperimentale.*

Giovanni Verga: la vita e le opere principali; l'influenza del Naturalismo e il confronto con E. Zola; gli esordi narrativi, i romanzi mondani; verso il verismo: *Nedda* e *Vita dei campi*; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; la visione del mondo di Verga: determinismo, materialismo economico, fatalismo. Le novelle: DA Nedda a Rosso Malpelo; il *Ciclo dei Vinti* e il progetto dei 5 romanzi; *I Malavoglia:* i personaggi, il tempo del racconto e della storia, lo spazio, le tecniche narrative e stilistiche, la religione dell'avere e la religione della famiglia l'ideale dell'ostrica; l'inganno del progresso; il traviamento di 'Ntoni e la prospettiva opposta di padron 'Ntoni; la prospettiva anti-idillica; la lingua e le tecniche narrative; confronto tra la natura in Verga e la natura in Leopardi); *Mastro-don Gesualdo*: la redazione, la trama, la figura di Gesualdo come un vinto, lo scontro fra mentalità aristocratica e borghese; la morte e il fallimento della "religione della roba e della famiglia"; l'inconciliabilità tra l'interesse economico e la felicità, le tecniche narrative);

Testi: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina* (da *Vita dei campi*, *Prefazione* all'*Amante di Gramigna); Rosso Malpelo*; *La lupa* (da *Vita dei campi*); *La roba* (da Novelle rusticane); *Gli effetti del progresso sulla società*, (*Prefazione* ai *Malavoglia*); *La famiglia Malavoglia* (da cap. I)*"*, *La tragedia* (da cap. 3); *L'addio* (da cap. XV) (da *I Malavoglia*)*; La morte di mastro-don Gesualdo"* (da *Mastro-don Gesualdo*).

Il **Decadentismo:** il clima di fine secolo, i fattori della crisi, l'artista decadente, l'arte per l'arte, il culto per la bellezza, le figure dello snob e del dandy.

Il **Simbolismo**: il sentimento del mistero, un nuovo linguaggio poetico, tra Parnassianesimo e Simbolismo, la nascita ufficiale della scuola simbolista, Verlaine e Mallarmé, il poeta simbolista come un visionario: Rimbaud e il poeta veggente; la poesia come musica; il linguaggio simbolico e l'oscurità.

Testi: A. Rimbaud *Il poeta si fa veggente* (da *Lettera del veggente*).

Giovanni Pascoli: la vita e le opere; il legame con il suo tempo, la versatilità, il tema della morte e del nido, la natura e il paesaggio bucolico, l'ideale classico dell'aurea mediocritas, la poetica del fanciullino e la figura del poeta come Omero, Adamo e uomo primitivo, la differenza tra poesia pura e applicata, l'utilità morale della poesia, la poesia delle piccole cose, la poesia come visione e scoperta, il linguaggio "post-grammaticale" e "pre-grammaticale"; le raccolte poetiche (*Myricae*, i *Poemetti*, i *Canti di Castelvecchio*); confronto sulla natura in Pascoli, Verga e Leopardi.

Testi: *Lo sguardo innocente del poeta* (da *Il fanciullino*); *Patria*, *Lavandare*, *Il lampo-Il tuono*,

X agosto, *L'assiuolo* (da *Myricae*); *Nebbia* (da *Canti di Castelvecchio*); *Italy* (canto primo, da *Primi poemetti*), *Le ragioni sociali del colonialismo italiano* (da La grande proletaria si è mossa)

L'**estetismo**: il mito del dandy e l'esteta, l'edonismo.

Gabriele d'Annunzio: la vita e le opere; il Superuomo e la vita come un'opera d'arte, il confronto con Nietzsche, il compito del poeta, la politica come spettacolo, il trasformismo e strategia pubblicitaria, lo stile; d'Annunzio romanziere, l'evoluzione del personaggio dannunziano, i romanzi *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*; il *Poema paradisiaco*; il panismo; le *Laudi*; *Notturno*, la cecità come occasione di "vista interiore"

Testi: *Il compito del poeta* (da *Le vergini delle rocce*, I); *Il ritratto di Andrea Sperelli* (da *Il piacere*); *Consolazione* (da *Poema paradisiaco*); *La pioggia nel pineto* e confronto con *Piove* di Montale; *La sabbia del tempo* (da *Alcyone*); *Il cieco veggente* (da *Notturno*, *Prima Offerta*).

III PERCORSO: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

La crisi novecentesca, la nuova visione del mondo, la psicoanalisi di Freud, la concezione del tempo di Bergson, la teoria della relatività di Einstein, il tramonto del positivismo, l'età della tecnica e le sue contraddizioni, il concetto di avanguardia; il Futurismo; il secolo delle riviste; la metamorfosi del romanzo europeo, letteratura e psicoanalisi, la rivoluzione del romanzo.

Testi: F.T. Marinetti *Fondazione e Manifesto del Futurismo*; *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tumb*).

Italo Svevo: la vita e le opere; il disagio esistenziale; le matrici culturali e filosofiche; il rapporto con la psicoanalisi; l'inettitudine e la senilità dei personaggi sveviani; salute e malattia; i romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno*, confronto tra i tre romanzi, le innovazioni narrative.

Testi: *Il suicidio del protagonista* (da *Una vita*); *Il desiderio e il sogno* (da *Senilità*); *La Prefazione e il Preambolo, Il fumo, Il padre di Zeno, Lo schiaffo, Il finale* (da *La coscienza di Zeno*).

Luigi Pirandello: la vita e le opere; la visione del mondo; un maestro del disincanto; il ruolo dell'arte; la relatività del tutto; la disgregazione dell'identità; il saggio *Umorismo*: il sentimento del contrario e la vita come flusso continuo; le *Novelle per un anno*: struttura e pubblicazione, ambientazione, temi e personaggi, confronto con le novelle di Verga; i romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*: il tipo di narratore, il filtro soggettivo del tempo e dello spazio, Mattia Pascal come antieroe del Novecento, un romanzo-saggio; *Uno nessuno centomila*.

Testi: *Il "sentimento del contrario" e la vera vita come "flusso continuo"* (da *L'Umorismo*); *Ciàula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*; *La patente* (*da Novelle per un anno*); *Le due premesse; Cambio treno; Un po' di nebbia; La "lanterninosofia"* rr.1-72*; Il fu Mattia Pascal* (da *Il fu Mattia Pascal*); *Mia moglie e il mio naso*; *Non conclude"* (da *Uno, nessuno e centomila*).

Umberto Saba: la vita e le opere; la "poesia onesta" e le parole "trite", poesia come

psicoanalisi; confronto con simbolismo ed ermetismo; *Il canzoniere.*

Testi: *Amai*; *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; La capra; *A mia moglie*; *Goal*; *Un grido*; *Ulisse* (da *Il canzoniere*)

Giuseppe Ungaretti: la vita; la poetica della parola; il poeta girovago e palombaro; il linguaggio analogico; *Il porto sepolto*; *L'allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Testi: *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati* (da *L'allegria*); *La madre* (da *Sentimento del tempo*, poesia pubblicata su classroom).

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI (la sua realizzazione potrà essere soggetta a variazioni).

Conclusione di Ungaretti

Eugenio Montale: la vita; la funzione della poesia; il "correlativo oggettivo"; il disagio esistenziale e l'attesa di un "miracolo"; le principali raccolte poetiche.

Testi: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; *Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le occasioni*); *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*, poesia pubblicata su classroom).

Progetti e Conferenze:

- Lettura integrale del romanzo *Cuore nero* di Silvia Avallone e partecipazione alla conferenza ***Ciò che nell'inferno non è inferno***, con la partecipazione dell'autrice e del professore Matteo Severgnini.
- Lettura integrale del libro *Bomba atomica* di Roberto Mercadini e partecipazione al progetto **Incontro con l'autore**.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: Lo sfruttamento minorile: Rosso Malpelo nel mondo e in Italia.

- G. Verga, la novella *Rosso Malpelo* e l'influenza dell'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino
- Francesco D'Adamo, *Storia di Iqbal*
- Lo sfruttamento minorile
- L'OIL e le convenzioni n. 138 e n. 182, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- La tutela dei minori nella Costituzione italiana: artt. 30,33, 34, 37

Rimini, 13/05/2025

Prof.ssa Giulia Luzi

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Mangianti Marco
Disciplina	Matematica
Classe	5P

Ho iniziato il percorso con gli studenti dal secondo anno. Nonostante la numerosità della componente studentesca, si è instaurato un clima di reciproca fiducia e collaborazione, che ha permesso di operare in modo proficuo e sereno. Sotto il profilo dei risultati, la classe presenta una situazione eterogenea. Una parte della classe ha ottenuto ottimi profitti, una parte numerosa profitti sufficienti e discreti. Una ristretta parte del gruppo ha invece evidenziato carenze pregresse che, non del tutto colmate nel triennio, hanno determinato esiti non ancora sufficienti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

- La strategia di base è stata la lezione partecipata.
- Il raggiungimento degli obiettivi è stato realizzato con i seguenti strumenti :
- Lezione frontale. Analisi degli argomenti inerenti alla preparazione dell'esame di stato
- Risoluzione di esercizi in classe. Sono stati svolti numerosi esercizi e quesiti/problemi delle vecchie prove d'esame.
- Assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo. Per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità,

sono stati assegnati esercizi e simulazioni d'esame, accuratamente scelti, da svolgere a casa.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L.Sasso "La matematica a colori" blu – ed.Petrini

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali. Esercizi e domande svolte in classe. Le dimostrazioni dei teoremi svolti non sono stati oggetto di verifica

Verifiche scritte. Risoluzione di esercizi e problemi.

Criteri valutazione prove scritte. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, della completezza, della precisione nei calcoli, della chiarezza.

Scala valutativa: da 2 a 10

Elementi fondamentali per la valutazione finale:

- obiettivi raggiunti;
- interesse e partecipazione durante le attività in classe e nella didattica distanza
- percorso totale nei cinque anni

Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione; funzioni costanti, iniettive, suriettive, biiettive; richiami sulle proprietà e sul grafico di tutte le funzioni già note: costante, lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica e funzioni goniometriche;

LIMITI DI FUNZIONE

Teorema unicità del limite. Limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite destro e sinistro. Proprietà dei limiti; infiniti ed infinitesimi; forme indeterminate. Limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità in un punto ed in un intervallo. Continuità a destra e a sinistra di un punto. Continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità eliminabile, di prima e seconda specie. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weiestrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri

DERIVATE

Definizione di derivata in un punto e significato geometrico. Teorema sulla continuità e derivabilità. Derivata destra e sinistra. Punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente orizzontale/verticale e obliqua. Funzione derivata, derivate fondamentali. Derivata di somma, prodotto e rapporto di funzioni. Derivata della funzione reciproca. Derivata delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore

APPLICAZIONI DELLE DERIVATE
Equazione della tangente ad una curva. Teoremi di Rolle, Lagrange. Teorema di de l'Hôpital. Estremanti relativi ed assoluti. Funzioni crescenti e decrescenti. Determinazione degli estremanti relativi con lo studio del segno della derivata prima. Concavità e convessità di una curva. Punti di flesso e loro determinazione con lo studio del segno della derivata seconda; flessi a tangente verticale, orizzontale e obliqua. Problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI FUNZIONE
Asintoti e loro determinazione. Studio di funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere, fratte, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto.

INTEGRALI INDEFINITI
Primitiva di una funzione. Integrali indefiniti e loro proprietà. Integrali indefiniti immediati, integrali di funzioni composte. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali.

INTEGRALI DEFINITI
Integrali definiti e loro proprietà. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e Teorema del valor medio. Integrali impropri. Calcolo di aree di superfici piane col calcolo integrale, area compresa fra due curve. Calcolo di volumi di solidi di rotazione su asse x e su asse y.

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BALDUCCI PAOLA
Disciplina	FILOSOFIA E STORIA
Classe	5P LICEO SPORTIVO

L'insegnante ha preso in carico la classe a partire dal terzo anno di corso. Gli studenti, che in terza, soprattutto nella componente maschile, risultavano piuttosto esuberanti e, almeno alcuni di loro mostravano una certa fatica nel mantenere la concentrazione per l'intera durata delle lezioni, oggi risultano decisamente maturati e più partecipi e collaborativi. Alcuni di loro, in particolare, grazie ad un impegno costante nello studio, hanno dimostrato di aver acquisito conoscenze e competenze buone o addirittura ottime sia in ambito filosofico che storico. Un altro gruppo, di cui l'insegnante apprezza comunque l'impegno e il comportamento corretto, si attesta su livelli discreti o sufficienti. In particolare si sottolineano i risvolti positivi della partecipazione della quasi totalità della classe al viaggio della memoria che abbiamo realizzato a Strasburgo con la collaborazione dell'Istituto storico di Rimini e di Reggio Emilia e che rientra nei progetti FLS della classe. Tutte le guide e le operatrici dei due Istituti storici sono rimaste colpite dall'attenzione a dal coinvolgimento con cui gli alunni hanno partecipato alle visite guidate ed ai percorsi storici previsti dal programma di viaggio e realizzati presso Breisach, Strasburgo e Verdun.
Per quanto concerne lo svolgimento del programma si sottolinea che, soprattutto nel periodo immediatamente successivo al rientro dalle vacanze pasquali, la docente ha perso un numero significativo di ore di lezione a causa della partecipazione della classe a diverse attività, alcune delle quali non presenti nella programmazione annuale. Questo ha pregiudicato la possibilità di affrontare alcuni segmenti didattici presenti nella programmazione iniziale e, in particolare, per filosofia, non è stato trattata l'epistemologia falsificazionista di Popper e la filosofia politica di Hannah Arendt, mentre per storia non sono stati trattati il quadro politico internazionale tra anni '50 e anni '60 e l'Italia dal miracolo economico agli anni '70-'80.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati per la maggior parte raggiunti, anche se con esiti differenti da studente a studente. La conoscenza dei contenuti disciplinari di Filosofia e di Storia previsti dal Programma (per la cui articolazione dettagliata si rimanda all'ultimo punto di questa relazione) è stata acquisita in modo sufficiente da un numero circoscritto di allievi, generalmente discreto o più che sufficiente da una parte più consistente della classe e buono o ottimo da circa un terzo della classe.
Per quanto concerne le competenze acquisite, gli studenti hanno in larga misura dimostrato di:

FILOSOFIA

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali degli autori studiati;
- Saper impiegare correttamente i più importanti termini del lessico filosofico;
- Saper operare confronti tra le prospettive di diversi autori, cogliendone analogie e differenze, individuando eventuali nessi 'genealogici';
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;

- Comprendere l'importanza che la conoscenza della filosofia può assumere nello sviluppo della propria personalità, ma al contempo comprendere la necessità del distacco critico e del rigore filologico nell'approccio agli autori;
- Aver adottato una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva.

STORIA
- Aver acquisito conoscenze specifiche relative a fatti, epoche, idee, processi storici, nonché a fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile, politica ed economica;
- Saper collocare gli eventi in un complesso quadro storico;
- Saper impiegare in modo sufficientemente appropriato il lessico specifico.

OBIETTIVI TRASVERSALI:
- Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti)
- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi e di documenti storici
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Dibattito

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo di Filosofia**: NICOLA ABBAGNANO, GIOVANNI FORNERO**,** ***CON-FILOSOFARE*****,** VOL. 2 B, VOL. 3 A E 3 B, PARAVIA

- **Libro di testo di Storia**: G. BORGOGNONE, ***L'IDEA DELLA STORIA***, VOL. 2 E VOL. 3, BRUNO MONDADORI

- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove scritte e una prova orale su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti.

L'insegnante, inoltre, ha spesso assegnato esercizi di comprensione del testo filosofico da svolgere a casa, per poi confrontarsi in classe su temi particolarmente significativi, che sono stati affrontati partendo dagli stimoli provenienti dall'incontro con i testi dei filosofi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

- **DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO**: neokantiani (critica del concetto di noumeno), Fichte (dall'Io penso kantiano all'Io puro), Schelling (la concezione dell'Assoluto, la concezione della natura e la concezione dell'arte)
  TESTI:
  "L'arte è produzione geniale" tratto da F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale* (pubblicato su classroom)

- **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL**:
  I capisaldi del sistema: rapporto Infinito-finito, rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia; la dialettica (il concetto di Aufhebung e la differenza fra intelletto e ragione); la critica alle filosofie precedenti: il confronto critico con gli illuministi, con Kant, con la concezione dell'infinito di Fichte, con l'Assoluto indifferenziato di Schelling e con il metodo conoscitivo proprio del Romanticismo, fondato su sentimento ed intuizione; La ***Fenomenologia dello spirito***: struttura e oggetto dell'opera; Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); Autocoscienza: l'autocoscienza come appetito (Begierde) e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco, il rapporto servo-padrone e il valore "formativo" del lavoro; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; la Filosofia come sistema nell'***Enciclopedia delle scienze filosofiche***: Logica (cenni); Filosofia della natura (cenni); Filosofia dello spirito: Spirito soggettivo (cenni); Spirito oggettivo: Diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; la filosofia della storia: la razionalità della storia, il concetto di "astuzia della ragione" e il ruolo degli individui "cosmico-storici".
  TESTI:

  "Il rapporto tra servitù e signoria" in Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, A. Coscienza, trad. it di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze, 1973, vol. 1, pp. 159-191 (manuale vol. 2 B, pp. 492-493).

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE**:
  Il diverso atteggiamento dei discepoli di Hegel di fronte alla religione ed alla politica.

- **LUDWIG FEUERBACH:**
  L'idealismo come visione rovesciata delle cose; la critica della religione e il concetto di alienazione; la critica dell'hegelismo; umanismo e filantropismo.

- **KARL MARX:**
  Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell'analisi marxista, rapporto teoria-prassi;
  la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica dello Stato borghese e della sua "falsa universalità" e l'ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione e della dis-alienazione; il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa; la concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana; la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana; Il ***Manifesto del partito comunista***: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia come "lotta di classi"; il ***Capitale***: analisi della merce: valore d'uso, valore di scambio e plusvalore, il ciclo economico pre-capitalistico e quello capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista.
  TESTI:

  Marx e Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. di D. Losurdo, Laterza, Roma-Bari, 2009, cap. I, II, pp. 4-37.

  "L'alienazione", in Marx, *Manoscritti economico-filosofici i Opere di Marx-Engels,* Editori Riuniti, Roma, 1986, vol. 3 pp. 298, 300-301, 303, 306 (manuale, pp. 140-142).

  "Struttura e sovrastruttura", in Marx, *Per la critica dell'economia politica*, "Prefazione" in *Opere di Marx -Engels*, cit. vol. 3 pp. 298-299 (manuale, pp. 143-144).

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**
  Radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, dell'Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", l'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente; il corpo come via d'accesso alla cosa in sé; la volontà (Wille) come radice noumenica dell'uomo e dell'universo e le sue caratteristiche; il pessimismo: il piacere come cessazione del dolore, dolore e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi, il nirvana.

- **IL POSITIVISMO:**
  Caratteri generali e contesto storico, Positivismo e Illuminismo, Positivismo e Romanticismo; **A. Comte**: I diversi significati del termine positive, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, il ruolo della filosofia, I momenti della scienza, la fondazione della sociologia, la sociocrazia.

TESTI:

"I diversi significati del termine postivo" in A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo*, 1844 (Power point su classroom).

- **FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE:**

Fasi del filosofare nietzschiano; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; *Su verità e menzogna in senso extramorale:* la verità come "esercito mobile di metafore" e il linguaggio come arte; *Nascita della tragedia*: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita, la "metafisica da artista"; il periodo illuministico: il metodo "genealogico", lo "spirito libero" e la "filosofia del mattino"; la scienza come riflessione critica ed il "sospetto" come regola di indagine; la "Morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; morte di Dio e avvento del superuomo; la critica del platonismo e del cristianesimo; il periodo di "Zarathustra": poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l'oltruomo, la fedeltà alla terra, l'Eterno ritorno; la volontà di potenza, il nichilismo.

TESTI

"L'annuncio della morte di Dio", in *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 129-130 (Power point su classroom).

"Delle tre metamorfosi", in F. Nietzshe, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano, 1989, pp. 23-25 (Power point su classroom).

"Il primo annuncio dell'eterno ritorno", in F. Nietzsche, *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 201-202 (Power point su classroom).

"L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo", in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, cit., pp. 189-194 (Power point su classroom).

FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

Gli studi sull'isteria e la nascita della psicoanalisi; il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e il transfert; la prima topica: conscio, preconscio e inconscio; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; la seconda topica: Es, Io e Super-io.

MODULO DI ED. CIVICA

-Intelligenza artificiale e problemi etici: problematicità della definizione di intelligenza**,** test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle, IA debole e IA forte, funzionalismo e connessionismo, big data e rappresentazione semplificata della realtà, il problema dell'oscurità dei processi e della limitazione della libertà, il potere di scissione del digitale, i cinque principi etici per l'IA, rischi e opportunità legati all'IA, quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale*, 2022).

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- **LA SINISTRA STORICA**

  La caduta della destra storica e il governo Depretis, il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, il secondo governo Crispi, la crisi di fine secolo.

- **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

  Le principali caratteristiche, taylorismo e fordismo, capitalismo monopolistico e finanziario.

- **GLI SVILUPPI DEL SOCIALISMO**

  La prima Internazionale, la nascita dei partiti socialisti, la seconda Internazionale, ortodossia e revisionismo marxista.

- **L'IMPERIALISMO**

  La crisi dell'equilibrio europeo, le cause dell'imperialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, l'espansionismo americano, la modernizzazione del Giappone.

- **LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA**

  Le caratteristiche della società di massa, l'allargamento del suffragio e la nascita dei partiti di massa, il nazionalismo e il razzismo, il sionismo, la Chiesa cattolica davanti alla società di massa (l'enciclica *Rerum Novarum*).

  TESTI:

  "La psicologia delle folle" tratto da G. Le Bon, *Psicologia delle folle* (1895), Monanni, Milano, 1927, pp. 23-23 (manuale pp. 38-39).

- **BELLE ÉPOQUE: L'EUROPA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO**

  La crisi di fine secolo: i movimenti di massa, l'affaire Dreyfus, la Germania di Guglielmo II, la rivoluzione russa del 1905; la guerra anglo-boera; il conflitto russo-giapponese; le crisi marocchine; i blocchi di alleanze contrapposte; la "polveriera balcanica".

- **L'ITALIA GIOLITTIANA:**

  Il decollo industriale dell'Italia; la concezione politica di Giolitti; il riformismo giolittiano; il rapporto con i socialisti, con i cattolici e con i nazionalisti; la ripresa della politica coloniale; le elezioni del 1913 e il suffragio universale maschile; la crisi del sistema politico giolittiano.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

  Le cause dello scoppio della grande guerra; lo scoppio del conflitto; le "comunità di agosto" e l'illusione della guerra breve; l'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti ed interventisti; il genocidio degli Armeni; la guerra di trincea; il 1916 sul fronte occidentale; la guerra sul fronte italiano; la guerra sottomarina; la svolta del 1917; la

crisi degli eserciti; il “fronte interno”; la resa della Germania; la fine del conflitto in Italia.

- **LE RIVOLUZIONI RUSSE:**

  Le radici della rivoluzione e la crisi dell’autocrazia; la rivoluzione del Febbraio 1917 e la fine del regime zarista; il doppio potere rivoluzionario; i diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario; da “cittadini” a “compagni”; Lenin e le “Tesi di Aprile”; la crisi del governo provvisorio; la crisi militare; un paese ingovernabile; la rivoluzione d’Ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; la svolta autoritaria; la pace di Brest-Litovsk; la disgregazione territoriale dello Stato; la vittoria dell’Armata Rossa; il comunismo di guerra; la dittatura del partito comunista.

- **LE EREDITÀ DELLA GUERRA:**

  Un mondo diverso; una guerra totale, industriale e tecnologica; la crisi delle istituzioni liberali; tensioni sociali e culture politiche “antisistema”; il mito della rivoluzione; la soluzione autoritaria; l’impossibile pace; i *Quattordici punti* di Wilson; la Conferenza di pace di Parigi: il problema della Germania, la sistemazione geo-politica dell’Europa centro-orientale e balcanica, sulle ceneri dell’Impero ottomano; il “cordone sanitario” nell’Europa centro-orientale; minoranze, profughi, apolidi.

  TESTI:

  DOC. *I Quattordici punti di Wilson* (pubblicati su classroom).

  IL DOPOGUERRA ITALIANO:

  La crisi economica e sociale: il biennio rosso, le conquiste sindacali, il disagio e la mobilitazione dei ceti medi; la questione fiumana; la nascita del partito popolare; le elezioni del 1919; le divisioni nel Partito socialista; l’occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso.

- **IL FASCISMO AL POTERE:**

  La nascita del movimento fascista; lo squadrismo e il fascismo agrario; le lezioni del 1921; la nascita del Partito fascista; la nascita del Partito comunista d’Italia e del Partito socialista unitario; la “marcia su Roma”; il primo governo Mussolini; la fase di transizione; la Legge elettorale maggioritaria del 1923 e la vittoria del “listone”; dal delitto Matteotti al Discorso del 3 Gennaio 1925.

  TESTI:

  DOC. “*Discorso di Mussolini alla camera il 16 Novembre 1922*” (pubblicato su classroom).

  DOC. “*Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925*” (pubblicato su classroom).

  DOC. “Il programma di San Sepolcro” (pubblicato su classroom)

- **IL REGIME FASCISTA:**

  Le Leggi “fascistissime” del 1925-26; la nuova legge elettorale plebiscitaria; Partito e Stato; dai sindacati alle corporazioni; dittatura e mezzi di comunicazione; le organizzazioni di massa; il fascismo e la scuola; i Patti lateranensi; la politica

economica: dal liberismo al dirigismo, demografia e ruralismo; la politica coloniale degli anni ’20; la conquista dell’Etiopia; la svolta nella politica estera italiana; le leggi razziali; l’opposizione al fascismo; la dottrina del fascismo; un “totalitarismo imperfetto”.

TESTI:

DOC. Regio decreto-legge17 novembre 1938-XVII, n. 1728 (Power-point su classroom).

- **LA SHOAH IN ITALIA:**

Dall’integrazione degli ebrei alla persecuzione dei diritti; dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite (approfondimento su Power-point pubblicato su classroom).

- **LA GERMANIA DI WEIMAR E L’ASCESA DEL NAZISMO:**

Il dopoguerra nell’ex Impero asburgico: l’Austria; il fallimento della rivoluzione in Ungheria; la Repubblica tedesca; le divisioni nel movimento socialista; la “settimana di sangue” e i Freikorps; violenze e nazionalismo, la costituzione di Weimar; l’inflazione, il piano Dawes e la stabilizzazione monetaria; gli accordi di Locarno; gli effetti della crisi del 1929, l’esordio di Hitler e il putsh di Monaco; l’ideologia nazionalsocialista; le radici dell’ideologia hitleriana; la crisi di Weimar e l’ascesa elettorale di Hitler.

TESTI:

DOC. “Il programma del partito nazionalsocialista” in C. Klein, *La Germania di Weimar*, Mursia, Milano, 1968 (pubblicato su classroom).

- **IL REGIME NAZISTA:**

La conquista del potere; la costruzione della dittatura; il governo di Hitler; repressione e irreggimentazione; la manipolazione delle coscienze e la violenza nazista; l’operazione T4; popolo, razza e cittadinanza; la persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli; la politica economica: piena occupazione, consenso e riarmo.

- **GLI ANNI VENTI E L’ASCESA DI STALIN:**

l’Unione sovietica dopo la guerra civile; la crisi del potere bolscevico; la “russificazione” della rivoluzione; la Nuova politica economica (NEP); l’industrializzazione: la linea di Bucharin e quella di Trockij; Stalin e il partito.

- **IL REGIME STALINIANO:**

Dalla “crisi degli ammassi” alla collettivizzazione; la “guerra ai contadini”; lo sterminio dei kulaki; collettivizzazione e crisi agricola; industrializzazione e pianificazione integrale; i costi dell’industrializzazione e le inefficienze della pianificazione, Partito-stato e burocrazia; il “Grande Terrore” del 1936-38; le finalità del terrore; consenso e propaganda; l’”emulazione socialista”; il culto del capo; il sistema concentrazionario sovietico (*Arcipelago gulag*).

- **LE RADICI STORICHE DEL PROBLEMA MEDIORIENTALE:**

  Il Medio Oriente nel primo dopoguerra: l'Accordo Sykes-Picot ed i mandati; il nazionalismo arabo; le origini del problema palestinese; il sionismo e le prime emigrazioni di ebrei in Palestina; la Dichiarazione Balfour, i coloni ebrei in Palestina, il disimpegno dei britannici (1947-1948), la Risoluzione ONU 181, la proclamazione dello Stato di Israele.

  TESTI:

  DOC. "La Dichiarazione Balfour" in G. Codovini, *Storia del conflitto arabo-israeliano-palestinese*, Bruno Mondadori, Milano, 1999 (Power point su classroom).

- **VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

  Il fallimento dell'ordine di Versailles e le radici della guerra; conflitti di ideologie; fasi e obiettivi della politica estera tedesca; Hitler contro Versailles; il cruciale 1936; l'annessione dell'Austria (Anschluss); la Conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia; il Patto d'acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

  La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia; il crollo della Francia; la "battaglia d'Inghilterra"; l'Italia in guerra; il fallimento della guerra parallela; la campagna d'Africa; l'invasione dell'Urss; l'attacco di Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; il "nuovo ordine" nazista e il saccheggio dell'Europa; la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo; lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone.

- **LA SHOAH**:

  Dalla definizione del nemico allo sterminio; campi di concentramento e campi di sterminio; la fase delle "eliminazioni caotiche": le Eisatzgruppen; la Conferenza di Wansee e la "soluzione finale"; "Operazione Reinhard"; Auschwitz.

- **LA RESISTENZA IN ITALIA:**

  L'8 Settembre e la dissoluzione dell'esercito; il massacro di Cefalonia; la resistenza politica; resistenza senza armi (Imi); le "tre guerre" della resistenza; l'Italia divisa; la questione istituzionale; l'occupazione tedesca e la RSI; la guerra antipartigiana e le stragi; il rapporto con gli alleati e la crisi dell'autunno 1944; insurrezione e liberazione.

- **LA RICOSTRUZIONE (L'ITALIA REPUBBLICANA):**

  L'eredità della guerra (eredità economico-sociali e collasso delle istituzioni); i partiti antifascisti; i primi governi di unità antifascista e l'amnistia di Togliatti; le tensioni fra Dc e partiti di sinistra e la fine dei governi di unità nazionale; politica economica e ordine pubblico; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre; Il Patto atlantico e la formula del centrismo; la politica economica e sociale dei governi centristi; la "legge truffa" e la fine politica di De Gasperi.

- **BIPOLARISMO:**

Esiti della seconda guerra mondiale; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga, la guerra fredda e il sistema bipolare; la Conferenza di Parigi e i Trattati di pace, il nuovo ordine economico, la politica di "contenimento" e la "Dottrina Truman", Piano Marshall; la crisi di Berlino, Germania Ovest e Germania Est, il Patto atlantico e il Patto di Varsavia, l'Urss e il blocco sovietico.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Il sistema dei campi di concentramento nazisti nell'Europa occupata a cura di Francesca Panozzo (Direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Rimini) nell'ambito del progetto FLS "Viaggio della memoria. Alsazia: da luogo di frontiera a luogo di incontro e costruzione di un'Europa unita".

2. La Costituzione italiana: Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (Un testamento di centomila morti, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente.

3. L'Unione europea: Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, il Trattato di Maastricht e la nascita della Comunità Europea.

Rimini, 15-05-2026 ***prof.ssa Paola Balducci***

RELAZIONE FINALE

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT/EDUCAZIONE CIVICA
classe V° P
anno scolastico 2025/2026
Docente: Prof. Gianfranco Bonvicini

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, sin dai primi giorni di ogni anno scolastico, non hanno avuto difficoltà ad acquisire con rapidità un metodo di studio adeguato alle esigenze formative. Hanno sempre dimostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo, attenzione e partecipazione verso la materia. Il profitto nel complesso si è dimostrato discreto. Di fatto, l'intera classe sia nel II° biennio che nel V° anno, ha reso possibile l'insegnamento in un clima sereno potendo cosi affrontare tematiche anche di interesse generale e relative ad argomenti di economia, mercati, programmazione economica e finanziaria. Sono state affrontate, sia nel II° biennio che nel V° anno, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana, nel rispetto del monte ore complessivo previsto per la disciplina di diritto ed economia dello sport.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel II° biennio e nel V° anno gli argomenti affrontati sono stati per quanto concerne il diritto: l'ordinamento giuridico canonico, l'ordinamento giuridico sportivo nazionale ed europeo, il rapporto di lavoro sportivo, la giustizia sportiva, la rilevanza giuridica ed economica dello sport, i soggetti del diritto e dello sport, le posizioni giuridiche, le obbligazioni, Il marketing sportivo, il doping, la devianza e le responsabilità nell'attività sportiva dell'atleta, i contratti e il calcio mercato, i diritti della personalità dell'atleta, i diritti della personalità degli atleti minorenni, il trattamento tributario delle sponsorizzazioni, l'U.E. e lo sport, la globalizzazione, il web marketing, lo sport durante il fascismo, gli Stati e i governi, società di capitali e società di persona, comitati associazioni e fondazioni. Per l'economia gli argomenti svolti sono stati: economia politica e politica economica, la BCE, l'inflazione e la stagflazione, il mercato, i soggetti economici, i sottoinsiemi dell'economia e le politiche economiche, il fenomeno economico dello sport, l'impresa e l'azienda, il reddito, la ricchezza e la moneta, il marketing sportivo, la gestione delle strutture sportive, la globalizzazione e la convergenza sportiva, le associazioni sportive e dilettantistiche. Per educazione civica si sono affrontati gli argomenti relativi all'educazione finanziari, educazione alla salute, educazione alla legalità, educazione al benessere e alla salute,educazione alla cittadinanza, educazione alla cittadinanza attiva, lo Stato, la Costituzione italiana, gli organi costituzionali e collaterali, le autonomie locali, la legge elettorale, educazione digitale, il lavoro, l'Unione Europea, l'economia circolare, la transizione ecologica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'intero triennio, per il raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste, sono state adottate diverse strategie: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, lavori di gruppo, problem solving.
Le lezioni a volte sono state schematizzate mediante mappe concettuali. L'eventuale recupero è stato svolto in itinere attraverso specifiche attività indirizzate agli allievi che presentavano difficoltà. I periodi di pausa didattica sono stati utilizzati per interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione.
Allo studente è stata sempre richiesta una costante partecipazione ed un assiduo impegno durante le lezioni in classe, inoltre a volte sono state sempre assegnate attività complementari da svolgere a casa. Nella valutazione al termine di ogni periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo,nonché di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.

Si è utilizzato il libro di testo, si sono fatte letture in classe di articoli di quotidiani o riviste specializzate. Si è fatto uso di tecnologie informatiche e forme di comunicazione visiva e multimediale. Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, lezione partecipata o peer to peer. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sul cooperative learning, su ricerche individuali e/o di gruppo basando la conversazione su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving). La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni e privilegiando l'interazione e la partecipazione (metodologia conversazionale). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Importanti anche i momenti di studio e confronto con la realtà delle istituzioni e del territorio, attraverso il commento di fatti di cronaca. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto e dell'economia canonica nonché dello sport. Per agevolare i processi di apprendimento da parte degli studenti si è fatto ricorso a documenti originali (la Costituzione).

VERIFICHE E VALUTAZIONE : le tipologie delle prove di verifica sono state orali, talvolta anche test oggettivi. Durante le lezioni e per tutto il triennio si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procedeva nell'itinerario di apprendimento ed al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di una parte significativa dell'itinerario di apprendimento (una o più unità didattiche) gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate adeguatamente tarate, verifiche di gruppo e interrogazioni orali individuali. La verifica è sempre stata protesa ad accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la capacità degli allievi di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche di analisi e sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha sempre avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze. La valutazione ha tenuto sempre conto di: - conoscenze più o meno ampie - riproduzione dei contenuti in modo organico - coerenza logica nell'argomentare - rielaborazione critica personale degli argomenti - conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare - capacità di confronto autonomo - partecipazione alle attività di riflessione o analisi delle tematiche - affidabilità dello studente nello svolgere le consegne affidate.

OBIETTIVI DIDATTICI

Come indicato nella programmazione curricolare, gli obiettivi didattici che si sono perseguiti e che sono stati raggiunti sono i seguenti:

a)conoscere i contenuti fondamentali, almeno nella loro formulazione più semplice

b)saper esporre ed organizzare i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari

c)saper avere un corretto linguaggio specifico

d)saper avere una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti

PROGETTI ATTIVATI

Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 la classe ha partecipato alle conferenze tenute dal magistrato dottor Daniele Paci. Si ricorda che il magistrato dottor Daniele Paci è stato il PM durante il processo ai fratelli Savi (la uno bianca). I ragazzi hanno partecipato con grande interesse alle conferenze e hanno posto anche diverse domande sia al magistrato che alle forze dell'ordine intervenute. Gli argomenti trattati sono stati: la uno bianca, le mafie vecchie e nuove, giustizia e legalità, durata dei processi, le carceri oggi, la carriera di un magistrato, essere PM o giudice oggi, le sentenze errate, la legge è uguale per tutti?, il caso Tortora, Stato e mafia, la riforma della giustizia, come si diventa magistrato,

emanazione di sente errate. I giudici Falcone e Borsellino. Le conferenze rientravano nel progetto "Giustizia e legalità e nel progetto “Un viaggio dentro l'educazione civica” (codocenze con il professore di diritto ed economia).

Si è attivato , nell'anno scolastico 2023/2024 , l'incontro con il Giornalista e critico enogastronomico, autore di programmi televisivi, il dottor Pier Antonio Bonvicini che ha tenuto una conferenza sul tema “Salute e Benessere”
Per un “tifo sano” la classe ha partecipata al progetto “High five school” nell’anno
Nell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha partecipato all'incontro-conferenza tenuta dall'europarlamentare Bonaccini. Sempre nel medesimo anno scolastico la classe ha partecipato all'incontro con il senatore Marco Croatti, uno dei componenti dell'equipaggio della Freedom Flotilla".
Per il progetto “un viaggio dentro l'educazione Civica sono stati affrontati in particolar modo e analizzati i termini “Cittadinanza” inteso come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “ Costituzione “ inteso come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana , documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori , regole e strutture indispensabili per una convivenza civile. Lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” è stato finalizzato anche all'acquisizione ,da parte degli allievi , del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’ intercultura… ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”. Sono stati affrontati cosi argomenti relativi alla famiglia, alla donna, alla salute ,alla scuola, ai beni culturali, all' ambiente e ai mass media, alla transizione ecologica e alla cittadinanza attiva. Si sono inoltre trattati temi relativi all'economia circolare e relativi all'Unione europea.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI IMPIEGATI
a)Libro di testo: Impresa sportiva 2 Diritto ed economia dello sport per il quinto anno del liceo sportivo.
Autore: Gennaro Palmisciano
Edizioni: G.D'Anna
b)Libro di testo: La nuova educazione civica
Autore: Francesca Faenza
Edizioni:Zanichelli

Il Docente
prof. Gianfranco Bonvicini

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
PROGRAMMA DI DIRITTO ED EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE VP
a.s. 2025/2026

Docente: Gianfranco Bonvicini
Libro di testo: Impresa sportiva 2
Diritto ed Economia dello sport per il quinto anno del liceo sportivo
Autore: Gennaro Palmisciano
Edizioni: G.D'Anna
Libro di Testo: La nuova educazione civica
Autore:Francesca Faenza
Edizioni:Zanichelli

La Costituzione italiana
La Costituzione Italiana (le origini)
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana
L'assemblea costituente
La struttura della Costituzione
I principi ispiratori della Costituzione
Gli organi costituzionali
Gli organi collaterali ed ausiliari.

Modulo n.1
LO STATO E LO SPORT
Gli elementi dello Stato
Le forme di Stato e di Governo
Acquisizione della cittadinanza

LO SPORT E GLI STATI TOTALITARI
Educazione fisica e sport durante il fascismo
Lo sport dopo la caduta del fascismo
Lo sport durante il nazismo
I moderni orientamenti in tema di sport

Modulo n.2
IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO
Il sistema sportivo e il contesto
Il Brand
Gli elementi dell'evento sportivo
La valutazione dell'evento sportivo
La convergenza sportiva
Il management sportivo
Il web marketing sportivo

Modulo n.3
L'UNIONE EUROPEA
Nascita e sviluppo dell'Unione Europea
Le competenze dell'Unione Europea
Gli organi dell'Unione Europea

Modulo n.4
IMPRENDITORIALITA', SOCIETA' SPORTIVE E BILANCI
Imprenditore e impresa
La nozione di imprenditore
Il piccolo imprenditore
L'imprenditore agricolo
L'impresa familiare
Gli elementi dello statuto dell'imprenditore
Altri elementi dello statuto generale dell'imprenditore
L'impresa
Le società di persona
Le società di capitali
La società cooperativa
L'impresa sociale

Modulo n.5
IL BILANCIO ECONOMICO
Il Bilancio d'esercizio
La rendicontazione sociale
Analisi del caso Napoli 2014/2015

Modulo n.6
GLI STRUMENTI DI CREDITO NELLO SPORT
Il microcredito
L'istituto per il credito sportivo
Le tipologie di finanziamento

Modulo n.7
MARKETING, COMUNICAZIONE E SERVIZI
Il Marketing dello sport
Le caratteristiche del Marketing sportivo
I rapporti economici tra sport e televisione
Il processo decisionale del consumatore
La fase del pre-acquisto
La fase del consumo
La fase della valutazione post-acquisto
Utilità marginale e utilità totale
Determinare il prezzo nei servizi
La domanda
L'offerta
I costi
I concorrenti
I profitti
I prodotti
Le considerazioni legali

EDUCAZIONE CIVICA

1)L'ordinamento della Repubblica Italiana
2)La Costituzione repubblicana 1848
a)L'assemblea costituente

b)Caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione Italiana
c)Le Costituzioni più antiche
d)Legge Sineo e legge Siccardi
e)Il referendum Costituzionale
f)Dalla caduta del Fascismo alla Repubblica italiana
3)Il diritto al voto
4)La libertà di manifestazione del pensiero
5)La libertà religiosa e di coscienza
6)Diritto di voto e sistemi elettorali
7)La famiglia
8)Il diritto alla salute
9)Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento
10)I doveri dei cittadini artt. 30-52-53-54-21
11)La separazione dei poteri
12)Come nascono le leggi
13)Gli organi costituzionali
14)La magistratura
15)Il processo penale
16)Gli enti locali
17)L'Unione Europea
18)Le istituzioni europee
19)Dal Recovery found al PNRR
20)La transizione ecologica
21) L'economia circolare
22) L'educazione digitale

Il docente
prof. Gianfranco Bonvicini

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	GARUFFI ANNAMARIA
Disciplina	INGLESE
Classe	5^P

Sono stata docente della classe per tutto l'arco del quinquennio. Il giudizio globale è senz'altro positivo, avendo essa partecipato alle attività proposte con interesse e disponibilità. Queste caratteristiche hanno garantito un clima di lavoro sempre rispettoso e cordiale, in cui la partecipazione al dialogo educativo è sempre stata presente. Per alcuni studenti, tuttavia, è risultato difficile esporsi in prima persona in lingua inglese nella lezione dialogata. Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma comunque soddisfacente.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

CONOSCENZE
A livello linguistico la maggior parte degli studenti possiede una discreta conoscenza dei costrutti morfologici e sintattici della lingua inglese e sa riconoscere, se non sempre usare attivamente, un vasto numero di elementi lessicali.
A livello letterario una parte della classe ha acquisito in modo più che soddisfacente i contenuti studiati nel corso dell'anno; un numero ristretto si distingue pure per capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti; per una parte altrettanto esigua le conoscenze sono limitate.
Non sempre la partecipazione attiva alla lezione in classe aveva un supporto altrettanto significativo nel lavoro a casa. Questo ha causato un certo rallentamento nello svolgimento del programma ed è andato a scapito di alcuni approfondimenti di tipo storico-culturale e del necessario ripasso e perfezionamento della espressione linguistica.

COMPETENZE
Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda l'ambito del "saper fare", la maggior parte degli alunni sa orientarsi discretamente nella comprensione di testi letterari ed è in grado di comunicare il proprio pensiero con un più che sufficiente grado di fluency e di correttezza grammaticale. Un numero molto ristretto fatica ad esprimersi correttamente. In tutti i casi ritengo che un certo grado di errori formali ed espositivi vadano tollerati se essi non impediscono la comunicazione del messaggio che si intende veicolare.

CAPACITÁ
La quasi totalità degli allievi sa risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore, effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore o di altri scrittori.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione. Si è fatto tuttavia largo uso di materiale in fotocopia o in formato digitale, visto che si è preferito dare prevalenza a un numero significativo di testi, piuttosto che alla quantità di autori. Agli studenti ho sempre chiesto di prendere appunti durante la lezione in lingua straniera e di compilare mappe concettuali alla fine di un argomento.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato quello dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (principio del discovery learning). Il testo era a volte corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso varie fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da accenni al contesto storico–sociale.
Per quanto concerne i singoli autori, l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche e sul messaggio veicolato, sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

La scelta delle opere e degli autori, è stata concordata in base alla loro rilevanza nel contesto storico-sociale e nel panorama letterario, privilegiando lo studio dei testi, senza mai tuttavia perdere di vista lo scopo più generale che lo studio di un autore ha e cioè l'incontro con sensibilità, tematiche, mezzi espressivi diversi eppure capaci di parlare all'uomo contemporaneo.
E' sempre stata mia preoccupazione svolgere attività che coinvolgessero tutta la classe, anche coloro che non mostravano particolari attitudini alla materia, intendendo la lezione come momento dialogico, di incontro e di partecipazione attiva di tutte le componenti. Solo una metà degli studenti però riusciva a partecipare in modo costruttivo al dialogo in L2 in classe. I restanti preferivano non "esporsi" o per timidezza o per mancanza della padronanza della lingua.

Per ultimo si rende noto che 11 studenti della classe hanno conseguito nel terzo e quarto anno di studi le certificazioni della University of Cambridge, una buona parte ha conseguito il PET (Preliminary English Test B1), 5 di loro il FCE (First Certificate of English B2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche scritte ho generalmente privilegiato il commento a un testo affrontato precedentemente, l'identificazione delle tecniche narrative e delle tematiche. Sono state svolte 3 verifiche scritte, 1 nel Trimestre e 2 nel Pentamestre.
Nelle verifiche orali, 2 per ogni periodo, ho sempre cercato di dare un egual peso alle conoscenze e alla scioltezza espositiva, cardini di un'adeguata preparazione ai fini dell'esame di Stato, tollerando incertezze di accuracy o pronuncia. In tal modo ho cercato di valorizzare l'impegno di coloro che hanno sempre lavorato in maniera significativa, pur non avendo ancora raggiunto una eccellente capacità espositiva in lingua straniera.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

classe 5^P prof. Garuffi

* PRE ROMANTICISM

Main features of the socio-cultural context

Crisis of the Enlightenment idea of Reason and criticism to Rationalism

The Industrial revolution

The Gothic novel

The Sublime

The rediscovery of feelings, human needs and interiority

2 PAINTINGS COMPARED:

“Newton” by W. Blake

“A Wanderer above Sea Fog” by G. Friedrick

* MARY SHELLEY

From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

- Letter 4, Walton rescues Frankenstein
- Chapter 5: The Creation of the Monster
- Chapter 10: The Wonders of Nature
- Chapter 15: “Who am I? Where do I come from?”

* ROMANTICISM

Main features of the socio-cultural context

The importance of common language and humble people

New conception of poetry and poet

The cult of Nature and the relevance of the Supernatural

Key role of Imagination

The figure of the Child

Human strive for the Infinite

Solitude and loneliness

* WILLIAM WORDSWORTH

- Preface to *Lyrical Ballads* (A certain colouring of imagination)

- *The Rainbow/My Heart Leaps Up*

- *Composed upon Westminster Bridge*

- *Daffodils*

- *Tintern Abbey (from line 86 to 112)*

* SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

- reading from *Biographia Literaria* (“A willing suspension of disbelief”)

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- part I: the killing of the Albatross

- part II: water, water, everywhere

- part III: the phantom ship with Death and Life-in-Death

- part IV: o happy living things!

- part VII: a sadder and a wiser man

* THE VICTORIAN AGE

Main features of the socio-cultural context

The Dawn of the Victorian Age; reforms, values, contradictions

Consequences of the Industrial revolution

Realism in the Victorian Novel

The Victorian frame of mind

The Victorian compromise

The social criticism

The early Victorian novel and serialization

Satire, irony, humor and pathos

* A.TENNYSON*: Ulysses*

* CHARLES DICKENS

From *Oliver Twist*

- The Workhouse

- Oliver wants for more

From *Hard Times*

- Coketown

- Mr. Gradgrind: Nothing but Facts

* AESTHETICISM

The Aesthetic Movement

Cult of Beauty and "Art for Art's sake"

Morality and immorality of art

A new Hedonism

Epigrams, paradoxes and parody

* OSCAR WILDE

From *The Picture of Dorian Gray*

- Preface

- chapter I: the painter’s studio

- chapter II: Dorian gives his soul for Beauty

- chapter VIII and IX: the death of Sybil Vane

- chapter XX: Dorian's death

From *De Profundis*, different extracts chosen individually by students

* THE MODERN AND PRESENT AGE

Main features of the socio-cultural context

The Age of Anxiety

Modernism

The Modern Novel

The tragedy of modern man, torn between the search of truth and the abyss of emptiness

Stream of consciousness and interior monologue

The impact of psychoanalysis

Moments of Being and moments of confusion

Nihilism and despair vs faith and hope

* VIRGINIA WOOLF

From *To the Lighthouse*

- "And even if it isn't fine tomorrow"
- "My dear stand still"
- "Why don't you tell me just for once that you love me?"
- "What Have I done with my Life?"
- "Mrs.Ramsay! Mrs. Ramsay! She owed her revelation to her"

* CORMAC McCARTHY

The Road: the whole novel and in particular:

- extract 1: Like the onset of some cold glaucoma dimming away the world (initial part)
- extract 2: Because we are the good guys. And we are carrying the fire

- extract 3: She said that the breath of God was his breath (final part)

In the final part of the school year the following topic will be dealt:

*THE WAR POETS

Robert Brooke: *The Soldier*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est*

ADDITIONAL MATERIAL (VIDEOS, MOVIES, ARTICLES)

A.Teggi's article about Frankenstein and the different kinds of loneliness

Video: The Moon at the telescope

M. Ferrari: The Development of Individualism

Wall Street Journal: interview to C. McCarthy

EDUCAZIONE CIVICA – CIVICS

Il romanzo *The Road* di C.McCarthy è stato anche occasione per riflettere sui temi dei cambiamenti climatici, del rischio della distruzione del nostro ambiente naturale e l'importanza di preservare il nostro pianeta, oltre all'umanità di coloro che lo abitano.

L'insegnante,

Annamaria Garuffi

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Maria Giovanna Silvegni
Disciplina	Fisica ed Educazione Civica
Classe	5P

Profilo della classe

Sono stata nominata docente della classe a Dicembre del quarto anno, ed a causa di cambi di decenti nei primi tre anni del loro percorso scolastico ho dovuto riprendere gli argomenti necessari al proseguo del percorso didattico non trattati precedentemente oppure trattati troppo sommariamente, questo ha causato un iniziale rallentamento per permettere agli alunni di recuperare le nozioni e per comprendere il nuovo metodo di lavoro; non tutti sono riusciti ad allinearsi, o a causa di assenza di studio o studio non proficuo, mentre molti hanno lavorato cercando di recuperare le loro lacune e per adeguarsi al nuovo metodo di lavoro.
Durante il quarto anno, fino alla fine di marzo, la classe è stata coinvolta in diversi percorsi di PCTO che hanno impegnato gruppi di studenti anche durante le ore curricolari; di conseguenza, la presenza dell'intero gruppo classe alle lezioni di fisica si è registrata solo nel 30% dei casi.

Per questi motivi il programma svolto non è conforme a quello preventivato in sede di dipartimento.

Non tutti gli studenti hanno affrontato lo studio con lo stesso impegno né con piena consapevolezza della necessità di recupero; ciononostante, tutti hanno raggiunto un livello complessivamente sufficiente di conoscenza dei contenuti, in alcuni casi prevalentemente di tipo mnemonico. All'interno della classe si distinguono comunque studenti che hanno conseguito risultati brillanti e altri con un profitto mediamente discreto.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione interattiva

Apprendimento per scoperta guidata

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: “Hubble gli occhi della fisica le frontiere della fisica”
Lavagna multimediale
Condivisione materiali multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte e quesiti selezione multipla (con argomentazione), domande teoriche e problemi.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare
Verifiche Scritte

- Completezza dell’elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell’esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l’interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Elettrostatica : La corrente elettrica e le leggi di Ohm, I circuiti elettrici.

Magnetismo
Campo Magnetico statico

Cariche magnetiche e loro caratteristiche. Forza di Lorenz, il moto delle cariche in un campo magnetico, La forza magnetica su una spira e il motore elettrico. La legge di Biot Savart .
Il flusso e la circuitazione del campo magnetico : Il teorema della circuitazione di Ampere

- **Campi elettrici e magnetici variabili**
  Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, legge di induzione di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, calcolo della fem indotta, relazione tra campo indotto E e campo magnetico B, effetti della fem indotta, generatori elettrici di corrente alternata, motori elettrici in correnti alternata.
Circuiti elettrici in regime variabile
Il circuito RC in tensione continua
Induttanza definizione e induttanza di un solenoide. Cenni di circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico (parallelismo con energia immagazzinata in un campo elettrico), densità energia magnetica. Trasformatori.

- **Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Riscrittura leggi di Gauss e Faraday-Lenz in forma generale. Legge di Ampère in forma generale, dimostrazione della corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e loro importanza. Interazione campo elettrico e magnetico. Onde elettromagnetiche. Produzione di onde elettromagnetiche e loro verifica sperimentale. Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Relazione fra campo E e campo B. Densità di energia ed intensità di un onda elettromagnetica.
Spettro elettromagnetico.

- **Relatività ristretta**

Crisi relatività galileiana, crollo invarianti galileiani, orologio a luce, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze. Verifica sperimentale dilatazione tempi e contrazione lunghezze con decadimento del muone. Trasformazione di Relatività della simultaneità.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

"Onde elettromagnetiche: tra innovazione, salute e cittadinanza digitale"

Obiettivi formativi

- Comprendere cosa sono le onde elettromagnetiche e come funzionano.
- Riconoscere il loro ruolo nella vita quotidiana (Wi-Fi, smartphone, radio, ecc.).
- Sviluppare consapevolezza sui possibili effetti sulla salute e sull'ambiente.
- Promuovere un uso responsabile delle tecnologie digitali.
- Conoscere normative e principi di tutela (nazionali ed europei).

Competenze di Educazione Civica

- Uso consapevole delle tecnologie (cittadinanza digitale)
- Capacità critica rispetto alle informazioni scientifiche
- Responsabilità individuale e collettiva nella tutela della salute

---

Modalità di svolgimento dell'attività e valutazione

La classe è stata suddivisa in gruppi in base alle diverse tipologie di onde dello spettro elettromagnetico. Ciascun gruppo ha analizzato la propria tipologia di onda seguendo gli obiettivi indicati; la valutazione ha riguardato le competenze acquisite.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Fabio Massimo Perrone
Disciplina	**SCIENZE NATURALI**
Classe	5P

Profilo della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dal primo anno (a.s. 2021/2022).

Gli alunni nell'arco di questi anni hanno mantenuto un atteggiamento generalmente collaborativo ed entusiasta, sempre attento alla spiegazione del docente. La maggior parte della classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina e ha lavorato con costanza; il lavoro in aula si è svolto in un clima sempre sereno, corretto e rispettoso.

L'impegno nel lavoro scolastico è rimasto sostanzialmente su livelli discreti per la maggior parte degli studenti. Solo pochi alunni hanno mostrato un impegno a volte discontinuo e in alcuni casi superficiale. Nelle verifiche, sia scritte sia orali, il livello di preparazione si è sempre rivelato mediamente discreto, con alcune punte di risultati eccellenti e sporadici casi di profitto più modesto a causa di uno studio a volte discontinuo e non sempre sufficientemente approfondito.

Al termine del corrente anno scolastico, il grado di preparazione complessivo della classe, in relazione agli argomenti trattati, può dirsi nella maggior parte dei casi discreto, in alcuni casi buono e in altri casi eccellente. E' necessario segnalare che le capacità espressive, sia scritte sia orali, sono in alcuni studenti caratterizzate da un non sempre perfetto uso del linguaggio scientifico proprio della disciplina.

A causa delle numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola e realizzate dalla classe, di problemi personali del docente, dell'approfondimento di alcune parti del programma che hanno riscontrato un particolare interesse nella classe anche nell'ottica di Orientamento Formativo in uscita (biotecnologie), si è registrato un generale rallentamento del lavoro con ripercussioni nel completamento del programma dell'ultimo anno di corso così come previsto dal piano di lavoro pensato ad inizio anno scolastico.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere la struttura interna della Terra, il campo magnetico terrestre e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere la struttura e la funzione degli acidi nucleici (DNA e RNA) e delle proteine;
- conoscere le principali biotecnologie moderne e le loro applicazioni in agricoltura, in campo ambientale, medico e farmacologico, nonché i problemi bioetici connessi al

loro utilizzo;
- conoscere struttura, nomenclatura, proprietà fisico-chimiche e reattività di alcune delle principali classi di composti organici;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale partecipata e dialogata che, partendo da una serie di domande stimolo in grado di far affiorare connessioni alle conoscenze pregresse e/o eventuali misconoscenze, ha permesso di creare delle ottime basi per il processo di insegnamento-apprendimento. Durante le lezioni in presenza sono stati utilizzate presentazioni powerpoint multimediali e ipertestuali (a disposizione degli alunni online sul sito web personale del docente), modelli, schematizzazioni, mappe concettuali, disegni ed immagini (fotografiche e video) per facilitare e rendere significativo l'apprendimento dei concetti teorici esposti. Durante il percorso didattico si è cercato, inoltre, partendo dall'osservazione dei fenomeni naturali e/o dalla discussione su problematiche attuali, di trasformare la realtà in rappresentazioni mentali: intuizioni, concetti, conoscenze.
Per alcuni argomenti si sono proiettati filmati esplicativi e si sono eseguite esperienze di laboratorio in presenza e/o virtuale (quali ad esempio il laboratorio della Fondazione Golinelli sulla tecnologia del DNA Fingerprinting).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo ed eBook:
  Materia: CH. ORG.+BIOCHIM.+BIOTECH.
  Autori: VALITUTTI G.
  Titolo: "CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE"
  Ed: ZANICHELLI Cod.: 978-8808-89983-5

  Materia: SCIENZE DELLA TERRA
  Autori: BOSELLINI A.
  Titolo: "SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. QUINTO ANNO S (LDM) - TETTONICA DELLE PLACCHE - ATMOSFERA - CLIMA"
  Ed.: ZANICHELLI Cod.: 978-8808-50325-1

- Sito web realizzato dal docente con materiale didattico multimediale a disposizione degli alunni (dispense in formato .pdf delle lezioni in powerpoint tenute dal docente, filmati su argomenti scientifici proiettati in classe, link ai principali siti di informazione scientifica).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite in riferimento ai contenuti del programma, il grado di apprendimento degli alunni, l'efficacia del lavoro svolto, nonché per evidenziare eventuali difficoltà e criticità nel percorso di insegnamento-apprendimento sono state effettuate verifiche orali e scritte in itinere (3 prove nel trimestre, 3 prove nel pentamestre, più 1 prova di Educazione Civica).
Le verifiche scritte consistono o in un test on-line strutturato con domande a risposta aperta, chiusa a risposta multipla e vero-falso o in un quesito a risposta aperta (trattazione sintetica).
Nella valutazione dell'alunno si intende come:

- livello di accettabilità minimo, la completa conoscenza degli argomenti trattati anche se non approfondita, saper operare sintesi con la guida dell'insegnante, saper esporre con linguaggio chiaro anche se non sempre preciso e rigoroso, l'applicazione di procedure semplici, mostrare un regolare impegno nello studio;
- livello di eccellenza, la totale padronanza dei contenuti della disciplina, l'esposizione chiara, corretta, rigorosa e con uso di un linguaggio scientifico specifico, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti, l'applicazione di procedure complesse ed originali.

Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, gli studenti sono stati valutati anche in relazione ai livelli di partenza ed agli obiettivi acquisiti, all'impegno (frequenza alle lezioni, regolarità dell'esecuzione dei compiti, continuità nello studio), alla partecipazione (partecipazione attiva, curiosità, collaborazione) ed al comportamento tenuto dai singoli durante le diverse attività.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE DELLA TERRA

• L'INTERNO DELLA TERRA: dallo studio delle onde sismiche al modello della struttura interna della Terra a gusci o strati concentrici, struttura interna della Terra (suddivisione composizionale: crosta, discontinuità di Mohorovicic, LID, LVZ, zona di transizione, mantello inferiore, discontinuità di Gutenberg, nucleo esterno, discontinuità di Lehmann, nucleo interno; suddivisione reologica: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno, nucleo interno), il principio dell'isostasia.

• MAGNETISMO TERRESTRE: struttura del campo magnetico terrestre, le linee di campo, declinazione ed inclinazione del campo magnetico, poli geomagnetici, genesi del campo magnetico terrestre, temperatura di Curie, dualismo dell'elettromagnetismo, la dinamo autoeccitante di Bullard ed il modello di Rikitake, minerali dia-, para- e ferro-magnetici, magnetismo termorimanente e detritico residuo, magnetismo fossile, inversioni di polarità, scale cronostratigrafiche, epoche ed eventi magnetici, migrazione apparente dei poli geomagnetici, anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

• TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE: Alfred Wegener e la teoria della deriva dei continenti, Pangea e Panthalassa, prove a sostegno (prove geomorfologiche, geologiche, paleoclimatiche, paleontologiche); la teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess, analisi della struttura delle dorsali oceaniche (rift valley), attività vulcanica e sismica

associata alle dorsali oceaniche, hydrothermal vents e black smokers, prove a sostegno (tasso di sedimentazione e variazione dello spessore dei sedimenti oceanici in relazione all'età del fondale oceanico, anomalie magnetiche di Vine e Matthews), struttura delle fosse oceaniche e delle zone di subduzione, piano di Benioff e sistemi arco-fossa, attività sismica e vulcanica associata, dorsali oceaniche e faglie trasformi; la teoria della tettonica a placche, struttura delle placche litosferiche, moti convettivi astenosferici, principali movimenti relativi delle placche tettoniche (divergenti, convergenti, di scorrimento) e margini di placca associati (in accrescimento - dorsali oceaniche, rift-valley continentali, il caso dell'Africa (Somalia, Etiopia e Kenya), formazione di un proto-oceano, la formazione della dorsale atlantica e la separazione tra Africa e Sud America, la formazione dei margini continentali passivi -, in consunzione - sistema arco-fossa continentali, margini continentali attivi, orogenesi da attivazione, il caso del Cile-Perù (cordigliera delle Ande e fossa di Atacama), sistema arco-fossa insulare (il caso del Giappone), orogenesi da collisione (il caso dell'Himalaya e delle Alpi) -, margini conservativi o trasformi (il caso della faglia di Sant'Andrea)-, vulcanesimo intra-placca, hot spot, mantle plume, il caso delle Hawaii.

BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

• Acidi Nucleici: struttura e funzione, definizione di DNA, struttura di nucleosidi e nucleotidi, formazione di legami N-glicosidici e fosfodiesterici, struttura primaria, struttura secondaria (antiparallelismo, complementarietà, dimensioni), struttura terziaria (nucleosomi - proteine istoniche, core DNA, DNA linker, struttura del cromosoma eucariote e procariote; RNA (differenze con il DNA, mRNA, tRNA e formazione del legame esterico con un amminoacido ad opera della tRNA-sintetasi, rRNA e ribosomi, subunità maggiore e minore, struttura e funzione). Duplicazione, processo trascrizionale e modificazioni post-trascrizionali, traduzione del DNA, caratteristiche del codice genetico e dogma centrale della biologia.

• Proteine: struttura degli amminoacidi e delle proteine, formazione del legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, funzioni delle proteine.

• BIOTECNOLOGIE: definizione, sviluppo storico delle biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante, esperimento Cohen-Boyer.

DNA TOOL BOX: 1) enzimi di restrizione (sticky e blunt ends); 2) elettroforesi su gel; 3) DNA-ligasi (meccanismo catalitico); 4) a) vettori plasmidici, ricombinazione genica nei procarioti (coniugazione, trasduzione, trasformazione), sito ORI, geni reporter, sito multiplo di clonaggio, vettori di espressione; b) vettori virali, tipologie di virus (procariotici ed eucariotici, a DNA e RNA) e modalità' riproduttive, ciclo litico e lisogeno e loro regolazione, batteriofagi T e lambda, cicli riproduttivi di Herpes-Virus, Virus dell'Influenza, HIV-Virus, retrovirus e trascrittasi inversa; 5) clonaggio: definizione, tecnica del DNA-cloning, inserimento vettore plasmidico nella cellula ricevente (shock termico, elettroporazione, Bio-Rad, microiniezione), selezione di una coltura batterica pura contenente il vettore plasmidico ricombinante, test dell'antibiogramma, trasformazione batterica con il gene dell'insulina, isolamento del gene di interesse, costruzione di una genoteca: costruzione di una libreria genomica e di una libreria di cDNA, ibridazione con sonda fluorescente; 6) PCR (Polymerase Chain Reaction): principio e funzionamento, cicli di polimerizzazione, termociclatore.

ANALISI DEL DNA: sequenziamento, metodo Sanger a terminazione di catena, ddNTPs, Progetto Genoma Umano, bioinformatica, genomica funzionale e comparativa, metodo Southern Blotting, ibridazione con sonda, metodo Northern Blotting, test genetici e loro

applicazioni in ambito biomedico e forense, DNA fingerprinting, FISH (Fluorescence In Situ Hybridization), trascrittomica (studiare la funzione dei geni), Microarray DNA.

ANALISI DELLE PROTEINE (PROTEOMICA): estrazione delle proteine cellula (centrifugazione differenziale), separazione delle proteine per elettroforesi (SDS-PAGE, PolyAcrylamide Gel Electrophoresis in SDS), Western Blotting, electroblotting, rilevazione delle proteine mediante riconoscimento antigene-anticorpo, identificazione in situ delle proteine (immunofluorescenza).

CHIMICA ORGANICA

• IL CARBONIO: STRUTTURA E REATTIVITÀ: configurazione elettronica e ibridazione orbitalica del carbonio (sp3, sp2, sp), caratteristiche geometriche degli orbitali ibridi del carbonio, legami σ e π, legami singoli, doppi e tripli, il numero di ossidazione del carbonio.

• I COMPOSTI ORGANICI (GENERALITÀ): legami del carbonio, concetto di gruppo funzionale, principali gruppi funzionali e classi di composti organici (alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine, tioli), ordine di priorità dei gruppi funzionali, modalità di rappresentazione dei composti organici.

• IDROCARBURI ALIFATICI SATURI (ALCANI E CICLOALCANI): concetto di serie omologa, formula bruta, conformazioni spaziali del cicloesano (a sedia e a barca), nomenclatura IUPAC, principali proprietà fisico-chimiche (p.to di ebollizione, polarità, solubilità in acqua), reattività degli alcani: reazione di combustione, reazione di alogenazione (meccanismo di reazione della SOSTITUZIONE RADICALICA).

• ISOMERIA: isomeria strutturale (o costituzionale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria conformazionale, configurazionale-ottica (enantiomeri, centro chirale stereogenico, proprietà ottiche degli enantiomeri, racemo, sistema di regole di priorità Cahn-Ingold-Prelog e determinazione della configurazione assoluta, proiezioni di Fisher, stereoisomeria di molecole con più centri stereogenici, centri stereogenici equivalenti, composti meso, convenzione relativa Fisher-Rosanov (D, L) per la determinazione della configurazione di amminoacidi e monosaccaridi, proprietà degli enantiomeri, attività ottica ed antipodi ottici, racemo, proprietà biologiche degli enantiomeri, farmaci chirali), stereoisomeria configurazionale-geometrica (diastereoisomeri CIS e TRANS, Z ed E), isomeria cis-trans nei cicloalcani disostituiti.

• IDROCARBURI ALIFATICI INSATURI - ALCHENI e ALCHINI: nomenclatura IUPAC, diastereoisomeria geometrica, reattività degli alcheni (ADDIZIONE ELETTROFILA AL DOPPIO LEGAME, meccanismo di reazione, formazione del carbocatione intermedio, geometria del carbocatione e stabilità dei carbocationi primari, secondari e terziari, regola di Markovnikov, reazione di addizione di acidi alogenidrici, idratazione, alogenazione, idrogenazione con catalizzatore, dieni cumulati, coniugati (introduzione al concetto di risonanza e strutture limite di risonanza), isolati, alcheni importanti per la vita: i terpeni (beta-carotene); reattività degli alchini, addizione elettrofila al triplo legame, alogenazione e addizione di acidi alogenidrici, addizione di acqua in ambiente acido e tautomeria cheto-enolica, idrogenazione con catalisi a palladio Lindlar, proprietà acide degli alchini terminali.

Entro la fine del corrente anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti ulteriori argomenti:

• Composti aromatici, Alogenuri alchilici, Alcoli, Fenoli, Eteri, Aldeidi, Chetoni ed Acidi Carbossilici (accenni).

EDUCAZIONE CIVICA

L'IMPATTO DELLE BIOTECNOLOGIE SULLA VITA UMANA: APPLICAZIONI E PROBLEMATICHE ETICO-SOCIALI (NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; Competenza n. 5 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente)

• Applicazioni biotecnologiche in agricoltura: OGM, piante transgeniche, plasmide Ti, Golden Rice, Bt-plants, sviluppo delle colture OGM nel mondo, produzione di organismi animali transgenici, microiniezione nello zigote, genome editing dei blastomeri, organismi knock-in e knock-out, tecnica CRISPR/Cas, la rivoluzione del genome editing, il caso del "Frankenstein Fish", problematiche di coltivazioni ed allevamenti di organismi OGM, i problemi a livello ecosistemico e ambientale, monopoli e multinazionali dell'agro-alimentare, il caso Monsanto, i problemi legati alla brevettazione di organismi OGM a fini commerciali, il ruolo sociale di una corretta informazione scientifica sugli OGM;

• Applicazioni biotecnologiche in campo ambientale: bioremediation, batteri GM, biofiltri, biosensori GFP, biopile, compostaggio e bioreattori, biocombustibili (bioetanolo e biodiesel), pro e contro dell'utilizzo dei biocombustibili per la mobilità urbana;

• Applicazioni biotecnologiche in campo medico e farmacologico: biopharming, plantibodies, insulina ricombinante, tabacco GM, pecore GM, produzione di anticorpi monoclonali MAb tramite ibridoma (Monoclonal AntiBodies), vaccini antivirali, immunizzazione attiva e passiva, differenze, vantaggi e svantaggi, terapia genica, farmacogenomica, cellule staminali (ESC, SSC) e cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC), farmacogenomica e medicina personalizzata, applicazioni in campo bio-medico, clonazione vegetale e animale per trasferimento nucleare (il caso della pecora Dolly), applicazioni sperimentali della clonazione;

• Biotecnologie - bioetica e società: riflessioni bioetiche sulla clonazione (implicazioni etiche della clonazione umana e non umana, identità individuale dell'essere vivente, autonomia e autodeterminazione dell'individuo umano, indisponibilità dell'individuo umano, rischi eugenetici, scissione tra sessualità e riproduzione), neutralita' etica delle biotecnologie, rapporto rischi/benefici, difesa della biodiversita', rischi ambientali delle biotecnologie, alterazione degli equilibri ecosistemici, problema di una corretta informazione scientifica, webinar-intervista a Telmo Pievani "E' possibile riscrivere il DNA: vantaggi e svantaggi".

ATTIVITA' DI LABORATORIO

• "DNA FINGERPRINTING" con i ricercatori della FONDAZIONE GOLINELLI.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	DANIELA OROLOGI
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Classe	5P

- Sin dalle prime settimane la classe ha ripreso a seguire il programma di scienze motorie con impegno e disponibilità al lavoro. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato molto su collaborazione e gestione dello stress, definendo l'importanza del dialogo aperto e di un coinvolgimento consapevole sia fuori classe che durante le lezioni. Dal punto di vista didattico permangono alcune differenze nei livelli di competenza: una piccola parte degli studenti non riesce a mantenere un livello di studio costante alternando prove buone ad altre mediocri ma la maggior parte segue con impegno e profitto.
- La classe ha sempre partecipato con interesse e responsabilità alle attività proposte. I risultati raggiunti risultano complessivamente molto positivi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Movement - conoscere le caratteristiche fisiche dell'essere umano in maniera integrale e non specializzata (generalista) - Saper utilizzare il Transfer

Nutrizione - Basi teorico pratiche per ottimizzare la prestazione sportiva.

Forza e Condizionamento fisico - Conoscere le tecniche biomeccaniche dei principali sollevamenti e saper effettuare una routine di riscaldamento specifico e una progressione tecnica per le specialità dello squat e dello strappo.

Metabolismi: conoscere i metabolismi energetici (AA,AL,A) e saperli applicare alle discipline sportive trattate

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Applicare il programma in relazione all'ambiente, alle attrezzature ed alle strutture a disposizione
- Rendere l'allievo, con le sue esigenze psico-fisiche, protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione
- Successione di sforzi e carichi progressiva
- Rendere le attività partecipative in prima persona
- Colmare le lacune
- Agonismo come partecipazione attraverso le capacità motorie individuali e superamento dei propri limiti
- Lezioni pratiche, lezioni teoriche, esercitazioni individuali, di coppia, di gruppo teorico-pratiche

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di Testo: Tempo di Sport
- Appunti e Mappe create dalla Docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione terrà conto dei risultati pratici oggettivi, dell'impegno, del comportamento, della partecipazione(attenzione, precisione negli impegni richiesti, puntualità, collaborazione con compagni, insegnante e professionisti).
- Valutazioni pratiche su basi tecniche dei moduli pratici.
- Valutazione delle verifiche scritte (prove strutturate e semistrutturate) e orali (recuperi delle verifiche scritte) per definire i principi fondamentali dal punto di vista anatomico e fisiologico.
- Per gli alunni esonerati: valutazioni pratiche, scritte partecipazione e impegno per quanto possibile durante le lezioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Sport individuali:

- **FORZA E CONDIZIONAMENTO FISICO**

PARTE PRIMA: **IL MOVEMENT**

OBIETTIVI:

Il Movement Training è un metodo e una pratica di movimento che ha come obiettivo quello di sviluppare le caratteristiche fisiche dell'essere umano in maniera integrale e non specializzata (generalista). Nel far questo particolare attenzione viene posta anche nell'aspetto cognitivo legato al movimento.

Il modo migliore per capire le idee su cui si basa è praticarlo e farne esperienza diretta.

E' una pratica che migliora drasticamente la qualità dei movimenti e le opzioni motorie a nostra disposizione. Spesso infatti si fa attenzione alla specializzazione mentre partendo da movimenti base si va via via a sviluppare schemi sempre più complessi . Il movimento nel Movement non viene semplicizzato e ridotto in maniera bi-dimensionale ma esplorato nelle sue componenti circolari, spiraliformi, irregolari,…

FINALITA'

Finalità del percorso è quella di far conoscere e praticare la disciplina del Movement Training che, sebbene sia da poco entrata nel mondo delle discipline sportive ha una storia antica che riprende le proprie radici nelle basi del movimento come schema motorio:

Destrezza Transfer

Allungamento e Condizionamento fisico Consapevolezza

METODOLOGIE:

Domini e sfere del movimento Le fasi del Movement Training

VALUTAZIONE :Esclusivamente pratica- si considerano la partecipazione alle lezioni ed i risultati dei test.

- **MODULO NUTRIZIONE**

LA SCIENZA DELLA NUTRIZIONE A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

OBIETTIVI E FINALITA': Trasmettere i concetti base della nutrizione sportiva e preventiva dei disturbi alimentari, comprendere le normative federali ed antidoping per la tutela della salute, essere in grado di gestire la propria alimentazione consapevolmente sia nella quotidianità che nello sport

MODULO DEDICATO ALL'EDUCAZIONE CIVICA: Consapevolezza del ruolo fondamentale dell'alimentazione per il benessere individuale e del pianeta. La tipologia di alimenti che scegliamo e la loro provenienza influiscono sulla qualità della nostra vita globalmente. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

LEZIONI: Dieta molecolare, alimentazione e scelte consapevoli, sport e metabolismi, pratica sportiva e alimentazione

VALUTAZIONE E VERIFICA: partecipazione attiva, risposta positiva, interventi mirati,

questionario di ingresso e verifica scritta/ orale finale

- **MODULO CHINESIOLOGIA APPLICATA ALL' ALLENAMENTO FUNZIONALE**

COMPETENZA FINALE: Basi teorico pratiche per ottimizzare la prestazione sportiva, prevenire e risolvere sindromi dolorose.

PREREQUISITI: Conoscere l'apparato scheletrico, Conoscere l'apparato muscolare e articolare, Rachide e principali patologie.

OBIETTIVI: Conoscere i principali metabolismi energetici, Conoscere i muscoli del corpo umano e loro funzione, Tecniche di mobilizzazione, saper eseguire una semplice progressione specifica per un gruppo muscolare, capacità di autovalutazione.

CONTENUTI.

- Muscoli del tronco, muscoli dell'arto superiore e di quello inferiore, definizione di cingolo e conoscenza dei principali cingoli (scapolo-omerale e pelvico).
- Stabilizzazione e mobilizzazione della linea mediana(meccanica della colonna vertebrale).

Sport individuali:

FORZA E CONDIZIONAMENTO FISICO (per obiettivi e finalità vedi sopra)

PARTE SECONDA : FORZA E SOVRACCARICHI
FASE 1 - FORZA
Cosa è, Tipi di forza, Come si allena la forza
- SQUAT (back, front, overhead): esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
- **STACCO** (clean dl, snatch dl, romanian): esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
- **PANCA PIANA e SPINTE AL BILANCIERE** (shoulder press, push press, push jerk e split jerk): esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
- * Programmazione (Tempistiche permettendo)
TECNOLOGIA e SPORT
- ACCELEROMETRO
Cosa è, cosa valuta e come viene utilizzato nella preparazione atletica
TEST 1: Proposte di esercizi eseguiti non correttamente: motivazione dell'errore, mancanza/iperattivazione di quali muscoli, saper trovare una soluzione per migliorare l'esecuzione
TEST 2: trovare 1RM back squat utilizzando sia formule teoriche che accelerometro
FASE 2
WEIGHTLIFTING
- **STRAPPO** esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
- **SLANCIO** esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
TEST 3: Teoria e esecuzione corretta delle alzate olimpiche
FASE 3
CROSSFIT e STHENATHLON (Italia)

- Cosa è
- Le discipline che lo compongono: weightlifting, condizionamento metabolico, ginnastica
- **SBARRA** pull up strict e kipping: esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione
- **ROW**: esecuzione (biomeccanica, muscoli coinvolti), errori comuni e correzione. Le macchine metaboliche, le zone di allenamento e il VO2max.
- Esempio di work out

TEST 4:
Test incrementale massimale al rowerg: calcolo della Critical Power

- **PROGETTO PADDLE**

Lezioni pratiche miranti all'ampliamento delle conoscenze tecniche per migliorare la prestazione sportiva e nozioni tattiche e tecniche per ampliare la metodologia degli sport di situazione.

Il modulo mira alla conoscenza della disciplina nonché a prove pratiche e con misurazioni e valutazioni oggettive.

FINALITA'

Tecnica e Tattica della disciplina sportiva

OBIETTIVI DIDATTICI Regole di base, strategia di gioco, colpi specifici: bandeja, vibora,globo,dejada,chiquita,bajada,ecc…

OBIETTIVI EDUCATIVI: allenamento della forza, concetto di gioco a rete,metodologie di allenamento della forza

TEORIA

Metabolismi energetici applicati allo sport (Concetto di Metabolismo,Funzione degli enzimi, Anabolismo/Catabolismo, Reazioni Eso ed Endoergoniche,ATP, Processo Anaerobico Alattacido, Processo Anaerobico Lattacido, Fatica Muscolre, Debito di ossigeno, Processo aerobico), Ciclo di Cori, Metabolismi ed Intervallo max di utilizzo nell'esercizio, Durata delle scorte per la produzione energetica specifica per ogni metabolismo, Struttura cellulare/luogo della sintesi, Principali fattori limitanti la capacità del meccanismo, Principali fattori limitanti la potenza del meccanismo.

La Forza: teoria e pratica dei fondamentali con sovraccarichi: squat, stacco e panca (Vedi Modulo Forza).

Chinesiologia funzionale al movimento (Vedi Modulo Chinesiologia funzionale del movimento)
Postura: rachide, vizi posturali e mal di schiena (Vedi Modulo Rachide e Postura)
Nutrizione umana applicata allo sport ed al quotidiano

Particolare attenzione dedicata alla terminologia specifica di movimenti, atteggiamenti, posture, attitudini.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	ROBERTA ALBERTINI
Disciplina	DISCIPLINE SPORTIVE
Classe	5P

Profilo della classe

Ho insegnato in questa classe in seconda (a.s. 2022/2023) e quest'anno.

La classe si è dimostrata più matura rispetto al secondo anno ed è sempre stata interessata, collaborativa e desiderosa di affrontare la programmazione da me illustrata.

Il clima di lavoro è stato costruttivo, in particolare alcuni alunni hanno apportato positivamente il proprio contributo con interventi e domande molto intelligenti. Il lavoro si è svolto in palestra, in aula e in ambiente naturale. Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti, così come i risultati attesi, soprattutto dal punto di vista motorio. La frequenza delle lezioni è stata costante da parte di gran parte della classe.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Rugby - conoscere il regolamento dello sport, conoscere tecnica e tattica della disciplina e sapere come allenare i fondamentali.

Teoria e metodologia dell'allenamento - conoscere i principi dell'allenamento, i mezzi e i metodi, la programmazione, la periodizzazione, i test e utilizzare queste conoscenze per sviluppare la programmazione degli allenamenti di una data disciplina sportiva.

Baskin - conoscere gli sport paralimpici e gli sport adattati, conoscere il regolamento e metodi di allenamento del baskin.

Difesa personale - conoscere il codice penale sul tema della difesa personale, saper comunicare in maniera efficace con il numero unico di emergenza, conoscere le principali tecniche di difesa personale.

Baseball - conoscere il regolamento dello sport e le progressioni didattiche per gli allenamenti giovanili.

Beach volley - conoscere il regolamento, metodi di allenamento, tecnica e tattica di gioco.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun modulo è stato condotto dall'insegnante e/o dal tecnico federale utilizzando dimostrazioni pratiche per poi via via utilizzare sempre meno esempi visivi in modo da

stimolare l’attenzione degli alunni durante le spiegazioni e per accentuare l’importanza della precisione durante l’esposizione orale di un esercizio.

Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell’intensità.

Per la teoria sono state utilizzate delle presentazioni Power Point, video e discussione guidata.

- Lavoro a grande gruppo in aula, in palestra, in ambiente naturale

- Cooperative Learning

- Lavori a piccolo gruppo e a coppie

- Lezione dialogata e/o partecipata

- Lezione frontale

- Presentazione da parte degli alunni di argomenti specifici

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Tempo di sport
- Presentazioni realizzate tramite software Power Point
- Film / video
- Lavagna interattiva multimediale
- Materiale e attrezzi da palestra (codificati e non)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

· Esercizi pratici (individuali e di gruppo)

· Presentazioni

· Verifiche scritte

· Interventi

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e sono state effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche in modo collettivo e all'occorrenza personalizzato. Sono state adottate le seguenti modalità:

- verifiche scritte

- presentazioni di gruppo

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione,

- verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento,

- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite,

- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- <u>MODULO DI TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</u>

<u>Obiettivi:</u>

Conoscere i principi dell'allenamento, metodi e mezzi, i modelli prestativi delle discipline sportive, la periodizzazione, i canali e gli stili di apprendimento, metodi di allenamento specifici per le diverse capacità condizionali e le fasi di sviluppo delle capacità motorie.

<u>Contenuti e modalità operative:</u>

- Lezioni dialogate in classe

- Costruzione di un elaborato a gruppi

- Attività in palestra per lavorare sulla capacità di progettazione e gestione di un allenamento.

- ATTIVITA’ SPORTIVE INDIVIDUALI

– DIFESA PERSONALE - (ed. Civica)

Obiettivi:

- Conoscere art. 52 e 54 del Codice Penale

- Conoscere e saper comunicare efficacemente con il numero unico di emergenza

- Saper riconoscere le situazioni di pericolo e quali attività di prevenzione è possibile attuare

- Conoscere le principali tecniche di difesa. Attacco frontale, al collo, al polso, attacco da dietro, liberarsi dalle prese in piedi e da terra, disarmare l’aggressore, evitare lo scontro.

Contenuti e modalità operative:

- Attività in palestra su pedane elastiche e al parco.

- Creazione di un video dimostrativo e informativo sulla difesa personale.

- ATTIVITA’ SPORTIVE DI SQUADRA

Obiettivi:

Conoscenza dei mezzi tecnico-tattici tali da permettere un veloce transfert nelle pratiche sportive, ricercando sempre il miglioramento delle qualità motorie specifiche e della capacità di dare risposte adeguate in situazioni dinamiche complesse.

Contenuti:

-MODULO DI RUGBY

Conoscenza delle abilità tecniche specifiche del gioco, mischia, maul, ruck, passaggio, touche e del loro apprendimento attraverso l’esecuzione di una progressione didattica.

Esercizi di propedeutica per insegnare la disciplina.

-MODULO DI BASEBALL

Conoscenza delle abilità tecniche specifiche del gioco, presa, tiro e battuta e del loro apprendimento attraverso l’esecuzione di una progressione didattica.

Conoscenza generale dei vari ruoli difensivi e competenze.

Esercizi di propedeutica per insegnare la disciplina.

-MODULO DI BEACH VOLLEY

Conoscenza delle abilità tecniche specifiche del gioco, diversità rispetto alla pallavolo e tattiche del 2 contro 2.

Esercizi di propedeutica per insegnare la disciplina.

- **MODULO SPORT E DISABILITÀ**

Obiettivi:

Conoscere la differenza tra sport adattati e sport inclusivi, conoscere i principali sport paralimpici, conoscere le tipologie di disabilità e relative opportunità sportive.

Saper proporre dei giochi inclusivi trasferendo le competenze e conoscenze acquisite dalla pratica del baskin. Conoscenza regolamento del baskin.

Contenuti e modalità operative:

-Lezioni teoriche dialogate in classe

-Visione di filmati

-Lezioni in palestra di baskin insieme a giocatori con disabilità

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Borghi Giorgia
Disciplina	Religione Cattolica
Classe	5P

Ho acquisito la classe soltanto negli ultimi due anni, ma ciò nonostante il clima è stato da subito positivo e collaborativo.

L'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche sono state sempre costanti e attive.

E' stato possibile raggiungere gli obiettivi proposti, grazie alla disponibilità della classe a recuperare anche tematiche relative al programma degli anni precedenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, anche se a vari livelli, i seguenti obiettivi generali:

- riconoscere il ruolo della religione nella societa' e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della liberta' religiosa;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali secondo la metodologia dello *storytelling*
- Proposte di confronto e dibattito, per sostenere e costruire una equilibrata capacità critica nel rispetto dei differenti punti di vista
- Video testimonianze finalizzate a comunicare modelli e situazioni di studio per riflessioni di stampo etico
- Assegnazione di lavori scritti finalizzati a costruire dialogo e a rafforzare l'autoconsapevolezza

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

CUSTODI DI BELLEZZA - EBOOK - VOLUME UNICO, MARINONI G CASSINOTTI M SORICE O, MARIETTI SCUOLA 2022, ISBN 9788839305947

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa in itinere basata sull'osservazione, l'interazione e lo scambio partecipato nell'ambito delle tematiche affrontate.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

- scienza e mistero in dialogo: la complessità del reale
- l'Amore come valore-criterio nelle grandi scelte della vita
- la conoscenza di sé attraverso il riconoscersi frutto di esperienze e relazioni
- la libertà dell'autoconsapevolezza nella verità di sé in quanto creatura: antropologia cristiana
- la sofferenza nell'esperienza di confronto autentico con il proprio percorso di acquisizione di libertà piena ("libertà per")
- il valore della differenza nell'incontro e nel confronto nella visione cristiana
- il bene comune e il perdono: punti di riferimento fondamentali per il dialogo e la relazione feconda
- la relazione di coppia, percorso di crescita alla ricerca dell'autentico bene, per una realizzazione piena della persona
- valori fondanti della famiglia e del matrimonio

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ

CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
06 MAGGIO 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

La bambina di Pompei

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda[1] murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli[2],
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

---

[1] Anna Frank.

[2] Sui muri di Hiroshima, dopo l'esplosione della bomba atomica, sono rimaste delle ombre misteriose: sagome stampate sulle superfici, che tracciano la figura di ciò che si trovava lì al momento dell'esplosione.

Informazioni sul testo
La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la riflessione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quatto parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.

2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.

3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?

4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.

5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

Interpretazione

Unde malum?, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[3].

[3] Conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[4] che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.
Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.
Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

[4] Fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.
Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.

2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

3 - "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.

4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.
Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.
E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.
L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]
Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.
I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.
Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]
La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.
La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]
Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]
In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.
La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.

2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?

3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.

4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel “vocabolario” della Costituzione, “libertà” e “diritti” si accompagnano strettamente con “eguaglianza” [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. […] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. […] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l’eguaglianza davanti alla legge “senza distinzione di sesso” (art. 3); l’eguale diritto di voto di “tutti i cittadini, uomini e donne “ (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive “in condizioni di eguaglianza” (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l’ “eguaglianza morale e giuridica dei coniugi”. L’eguaglianza “senza distinzione di razza” (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una “razza”!). […] L’assenza del pluralismo politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica dell’individuo: per l’articolo 3 tutti i cittadini sono “eguali senza distinzioni di opinioni politiche”, come pure – con clausola generale di ampio significato - “senza distinzione […] di condizioni personali e sociali”. Le varie specificazioni (senza distinzione di …) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. […] Questo significa che la Costituzione esclude e avversa il riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. […] Una società in cui “tutti” godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e immodificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. […] Mentre l’eguaglianza “formale”, “davanti alla legge”, si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l’eguaglianza, come si usa dire, “sostanziale” è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti “diritti sociali” e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” (art. 2). Così, […] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell’accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l’art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le “pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell'articolo 3 della Costituzione.

2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il "vocabolario" della Costituzione qui citato?

3. Spiega il significato della frase "l'eguaglianza 'sostanziale' è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi".

4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla "storica posizione di svantaggio" delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«*Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero

sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini
ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]
L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]
Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROBLEMI

Problema 1

Si consideri la famiglia di funzioni $F(x) = (ax + a - 2)e^{-\frac{x}{3}}$ con $a \in R$;

a. Individua per quali valori di a le funzioni della famiglia passano per il punto $A\left(-1, -2\,e^{\frac{1}{3}}\right)$;
b. Si determini l'equazione della funzione della famiglia che ammette massimo relativo nel punto di ascissa 4;
c. Si studi la funzione di equazione $f(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}}$;
d. Dopo aver rappresentato graficamente la $f(x)$, si discuta se la funzione è limitata, limitata superiormente, limitata inferiormente o non limitata;
e. Si determini l'equazione della retta tangente ad $f(x)$ nel punto di flesso;
f. Dopo aver rappresentato la funzione $g(x) = |f(x)|$, si classifichino gli eventuali punti di non derivabilità;
g. Mediante trasformazioni del piano, si deduca il grafico di $h(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}} + 3$;
h. Si calcoli l'area della parte di piano del primo quadrante delimitata dall'asse y, dalla retta y=3 e dalla funzione $y = h(x)$.

Problema 2

Sia data la funzione $f_a(x) = x^2(a - x^2)$

a. Determinare a in modo che abbia un massimo in $x = \sqrt{2}$;
b. Posto a = 4, studiare la funzione $f(x)$ e dedurre il grafico di $f'(x)$;
c. Calcolare $\int_0^2 f(x)dx$, $\int_{-2}^2 f(x)dx$ e $\int_{-2}^2 f'(x)dx$;
d. Rappresentare la funzione $g(x) = \sqrt{f(x)}$;
e. Determinare il punto B, di ascissa positiva e appartenente a $g(x)$, avente massima distanza dall'origine degli assi;
f. Calcolare il volume ottenuto ruotando $g(x)$ attorno all'asse delle x;
g. Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4x^2 - x^4 = k$ al variare di k;
h. Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4 - x^2 = \frac{k}{x^2}$ al variare di k.

QUESTIONARIO

Quesito n. 1

Data la funzione

$$f(x)=\begin{cases} x+\ln\frac{(x-6)^2}{x} & 0<x\leq 4 \\ ax^2+bx & x>4 \end{cases}$$

Calcolare a e b in modo che sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[3,5]$

Quesito n. 2

Dato un quadrato ABCD di lato *a* > 0 fissato, trovare sul prolungamento del lato CD (dalla parte di C), un punto P per cui sia massimo il rapporto AP/BP.

Quesito n. 3

Considera l'insieme di parabole $y=a(x^2-4)$ Siano A e B i punti di intersezione delle parabole con l'asse delle x. Determina *a* affinchè il volume del solido che si ottiene dalla rotazione del segmento parabolico di base AB sia $\frac{128\,\pi}{15}$

Quesito n. 4

Si considerino i grafici a,b,c. Essi rappresentano una funzione f(x), la sua derivata f'(x) e una sua primitiva F(x). Associa ciascun grafico alla sua funzione, motivando la scelta.

grafico a

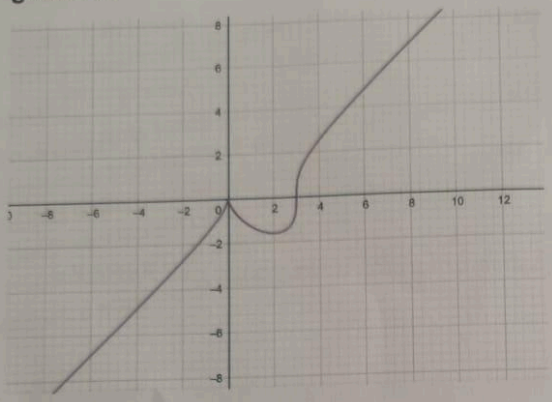


grafico b

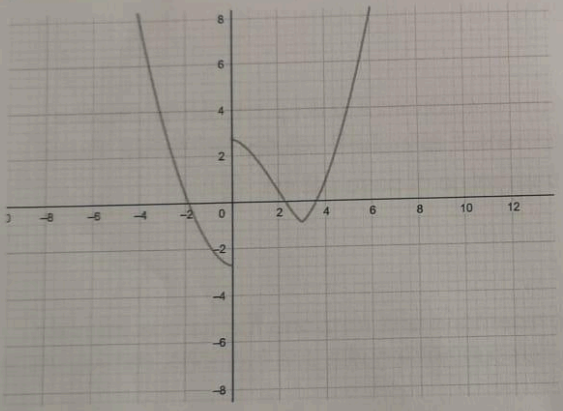
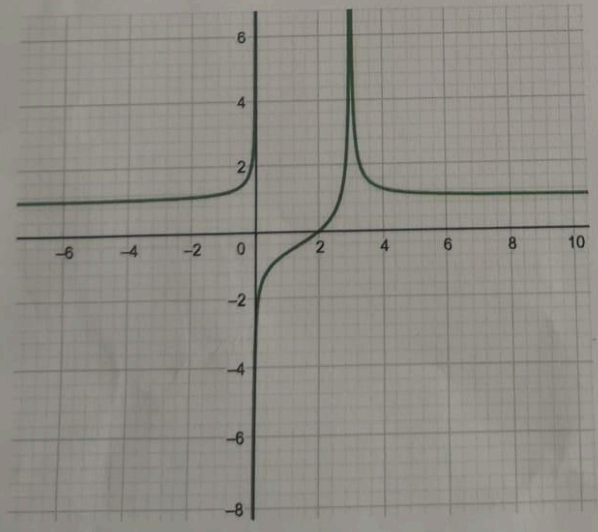


grafico c



Quesito n. 5

Determina il numero di soluzioni di $e^x = ax$ al variare di $a \in R$.

Quesito n. 6

Sia la derivata seconda di una funzione reale f(x) data da $f''(x) = 3x - 6$.
Determinare l'espressione di f(x) sapendo che il grafico della funzione passa per il punto P (2,-7) e la tangente al grafico di f(x) nel punto di ascissa x = 0 è parallela alla bisettrice del secondo e quarto quadrante.

Quesito n. 7

Il grafico della funzione $f(x) = \sqrt{x}\ (x \in R, x \geq 0)$ divide in due porzioni il rettangolo ABCD avente vertici A (1,0), B (4,0), C (4,2), D (1,2). Calcolare il rapporto tra le aree delle due porzioni.

Quesito n. 8

Calcola il valore dei seguenti limiti

$\lim_{x \to +\infty} \frac{\sqrt{e^{3x} - 2}}{\sqrt{e^{3x} + 3}}$	$\lim_{x \to +\infty} \left(1 - \frac{2}{x}\right)^{3x}$	$\lim_{x \to -\infty} \left(x + \sqrt{x^2 - 2x}\right)$

Simulazione seconda prova 2025/26

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

La prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE

DI

VALUTAZIONE

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	

	(max 20)	L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono	

			in luce un’elevata capacità critica dell’alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia A

IDICATORI		VELLO	DESCRITTORI	UNTI
lemento da alutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, ndicazioni di massima irca la lunghezza del esto -se presenti - o ndicazioni circa la orma parafrasata o intetica della elaborazione) max 8)	1 (2-3)	testo non rispetta i vincoli posti nella onsegna o li rispetta in minima arte.	
		2 (4)	testo rispetta in modo sufficiente uasi tutti i vincoli dati.	
		3 (5)	testo rispetta in modo sufficiente utti i vincoli dati.	
		4 (6)	testo ha adeguatamente rispettato i incoli.	
		5 (7-8)	testo rispetta tutti i vincoli dati, ettendo in evidenza un’esatta ettura ed interpretazione delle onsegne.	
lemento da alutare 2	Capacità di omprendere il testo el suo senso omplessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici max 12)	1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o ha recepito in modo inesatto o arziale, non riuscendo a riconoscere concetti chiave e le informazioni ssenziali o, pur avendone ndividuati alcuni, non li interpreta orrettamente.	
		2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo roposto in maniera parziale, uscendo a selezionare solo alcuni ei concetti chiave e delle nformazioni essenziali, o pur vendoli individuati tutti, commette ualche errore nell’interpretarne lcuni.	
		3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo roposto in maniera sufficiente, uscendo a selezionare quasi tutti i oncetti chiave e delle informazioni ssenziali, o pur avendoli individuati utti, commette qualche errore ell'interpretarne alcuni.	
		4 8-10)	Ha compreso in modo adeguato il esto e le consegne, individuando e nterpretando correttamente i concetti le informazioni essenziali.	

		5 11-12)	la analizzato ed interpretato in modo ompleto, pertinente e ricco i concetti hiave, le informazioni essenziali e le elazioni tra queste.	
lemento da alutare 3	untualità nell'analisi essicale, sintattica, tilistica e retorica (se chiesta) max 10)	1 (3-4)	'analisi stilistica, lessicale e metrico etorica del testo proposto risulta rrata in tutto o in parte.	
		2 (5)	'analisi lessicale, stilistica e metrica etorica del testo risulta svolta in nodo parziale.	
		3 (6)	'analisi lessicale, stilistica e metrica etorica del testo risulta svolta in nodo essenziale.	
		4 (7-8)	'analisi lessicale, stilistica e metrica etorica del testo risulta completa ed deguata.	
		5 9-10)	'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca pertinente, appropriata ed pprofondita sia per quanto concerne lessico, la sintassi e lo stile, sia per uanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
lemento da alutare 4	nterpretazione corretta articolata del testo max 10)	1 (3-4)	'argomento è trattato in modo mitato e mancano le considerazioni ersonali.	
		2 (5)	'argomento è trattato in modo arzialmente adeguato e presenta oche considerazioni personali.	
		3 (6)	'argomento è trattato in modo deguato e presenta alcune onsiderazioni personali.	
		4 (7-8)	'argomento è trattato in modo ompleto e presenta diverse onsiderazioni personali.	
		5 9-10)	'argomento è trattato in modo ricco, ersonale ed evidenzia le capacità ritiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	

		L5 (9-10)	L’alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in	

			relazione all’argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L’alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull’argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L’alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull’argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a_____Classe ___ A.S.2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	**1**
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	**2**
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	**3**
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	**4**
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.**	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	**1**
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	**2**
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	**3**
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	**4**
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie	**5**

		risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	**1**
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	**2**
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	**3**
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	**4**
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	**1**
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	**2**
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	**3**
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	**4**
			VOTO ….. / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
discipline sportive	ALBERTINI ROBERTA	
storia e filosofia	BALDUCCI PAOLA	
diritto ed econ. dello sport	BONVICINI GIANFRANCO	
religione	BORGHI GIORGIA	
inglese	GARUFFI ANNAMARIA	
italiano	LUZI GIULIA	
matematica	MANGIANTI MARCO	
scienze motorie	OROLOGI DANIELA	
scienze naturali	PERRONE FABIO MASSIMO	
fisica	SILVEGNI M. GIOVANNA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO